



COMUNE DI FORLIMPOPOLI
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Approvato con Delibera C.C. n. 74 del 31/07/2006

Modificato con:

Variante ai sensi dell'art. 32Bis della L.R. 20/2000, approvata con atto C.C. n. 45 del 21/11/2016;

VARIANTE SPECIFICA

ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. 24/2017
con le procedure dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss. mm.ii.

PROPOSTA:	Del. G.C. n. 126 del 29/11/2017	
ADOZIONE:	Del. C.C. n.	
APPROVAZIONE:	Del. C.C. n.	

VAS/VALSAT - RAPPORTO AMBIENTALE - PARTE II **con** **MONITORAGGIO - SINTESI NON TECNICA**

SINDACO:
 MAURO GRANDINI

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
 DOTT. MILENA GARAVINI

SEGRETARIO GENERALE
 DOTT. KATIA BIONDI

RESPONSABILE DEL SETTORE:
 ARCH. RAFFAELLA MAZZOTTI

PROGETTISTI della Variante:

VI SETTORE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ARCH. PATRIZIA POLLINI

Collaboratori:

ARCH. NICOLETTA PARENTE

Collaboratori esterni:

ARCH. SANDRA VECCHIETTI (VALSAT)

ANTONIAZZI-STUDIOASSOCIATO DI GEOLOGIA TECNICA AMBIENTALE (GEOLOGIA)

SOMMARIO

7	MONITORAGGIO.....	4
7.1	STATO DI ATTUAZIONE DELLE SCHEDE RUE E POC.....	10
7.2	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEL POC/RUE.....	15
7.3	CONSUMO DI SUOLO	16
7.4	SISTEMA DELLE PISTE CICLABILI.....	17
7.5	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	18
8	SINTESI NON TECNICA.....	22
8.1	GLI ASPETTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	22
8.2	GLI IMPATTI DELLE AZIONI	22
8.2.1	Ambito insediativo A13-03 Area industriale scalo ferroviario.....	22
8.2.2	Ambito insediativo A13-06 Comparto produttivo via Melatello	22
8.2.3	Ambito insediativo A13-12 Area commerciale SS9 – Forlì	22
8.2.4	Ambito insediativo A11-18 Comparto di riconversione – rigenerazione -riqualificazione Ex SFIR	22
8.2.5	Ambito insediativo A11-16 Comparto di riqualificazione via Emilia Sud.....	22
8.2.6	Ambito insediativo A22-01 Ambito di completamento delle dotazioni territoriali.....	22
	APPENDICE.....	23
A.	FLUSSI DI TRAFFICO	24
	VIA EMILIA SS9 – SERIE STORICA 2011-2017	24
	STRADA PROVINCIALE 37BIS – SERIE STORICA 2010-2017.....	29
	PTCP - SISTEMA INFRASTRUTTURALE VIARIO: STATO DI FATTO E SCENARI PREVISTI.....	31
B.	ALBERI TUTELATI	33
C.	HERA, PARERE DI SOSTENIBILITÀ.....	35

7 MONITORAGGIO

Il monitoraggio costituisce uno degli aspetti più innovativi introdotti dalla LR 20/2000 con la ValSAT, in quanto prefigura le verifiche all'attuazione del Piano che dovrebbero portare all'adozione di eventuali misure correttive e, se necessario, ad una revisione del Piano stesso.

Il monitoraggio assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Il piano o programma individua le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

In questa fase di passaggio al nuovo sistema di pianificazione introdotto dalla legge regionale 24/2017, l'Amministrazione di Forlimpopoli ha effettuato il monitoraggio del primo Piano Operativo Comunale (POC) nella prospettiva della nuova legge e, in particolare, alla gestione del periodo transitorio. Il contenimento del consumo di suolo, tra i principali obiettivi fondativi della legge, è perseguito sin dalla fase transitoria e impone di definire il perimetro del territorio urbanizzato secondo quanto disposto dall'art. 32, capire quanto suolo è stato consumato è il primo passo funzionale in questa direzione. In attuazione di quanto disposto dalla DGR 376/2018, il monitoraggio delle trasformazioni realizzate in attuazione della pianificazione vigente avverrà, con cadenza semestrale, con le modalità indicate nella medesima deliberazione.



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Provincia di Forlì - Cesena

SETTORE EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO ED AMBIENTE

DETERMINAZIONE

ID: 465970

Pratica n.

2017/383 registrata in data 12/10/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, PROPEDEUTICO ALLA FUTURA PIANIFICAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

PREMESSO CHE il Comune di Forlimpopoli è dotato di:

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) ADOTTATO CON ATTO C.C. N. 96 DEL 28/10/2005 E APPROVATO CON ATTO C.C. N. 74 DEL 31/07/2006, modificato con:

- Variante specifica al Piano Strutturale Comunale adottata con atto C.C. n. 58 del 20/10/2015 e approvata con atto C.C. n. 45 del 21/11/2016;

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) ADOTTATO CON ATTO C.C. N. 85 DEL 22/10/2007 E APPROVATO CON ATTO C.C. 22 DEL 23/05/2008, modificato con:

- 1° Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio adottata con atto C.C. n. 3 del 28/01/2013 e approvata con atto C.C. n. 08 del 20/03/2014;
- 2° Variante specifica al Regolamento Urbanistico Edilizio adottata con atto C.C. n. 26 del 23/04/2015 e approvata con atto C.C. n. 22 del 31/05/2016;
- 3° Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio adottata con atto C.C. n. 54 del 19/12/2016 e approvata con atto C.C. 45 del 20/09/2017;

PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) ADOTTATO CON ATTO C.C. N. 46 DEL 23/09/2008; E APPROVATO CON ATTO C.C. N. 41 DEL 22/05/2009, modificato con:

- 1° Variante al Piano Operativo Comunale adottata con atto C.C. n. 3 Del 01/02/2010 e approvata con atto C.C. n. 42 del 28/07/2010;
- 2° Variante al Piano Operativo Comunale adottata con atto C.C. n. 52 Del 16/11/2010 e approvata con atto C.C. n. 15 del 27/04/2011;
- Integrazione alla 2° Variante Al Piano Operativo Comunale adottata con atto C.C. n. 07 del 01/03/2011 e approvata con Atto C.C. n. 09 del 20/04/2012;
- Variante Specifica al Piano Operativo Comunale adottata con atto C.C. n. 67 del 06/11/2013 e approvata con atto C.C. n. 22 del 07/04/2014;
- Variante Specifica al Piano Operativo Comunale adottata con atto C.C. n. 25 del 23/04/2015 e approvata con atto C.C. n. 59 del 20/10/2015;

PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE (P.R.A.) adottato con atto C.C. n. 2 del 28/01/2013;

ACCORDO TERRITORIALE tra la Provincia di Forlì/Cesena, l'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, il Servizio Tecnico di Bacino della Romagna ed i Comuni di Forlì e Forlimpopoli per la RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE DEL RONCO - BIDENTE NEL TRATTO FRA IL PONTE DELLA VIA EMILIA E LA CONFLUENZA DEL TORRENTE SALSO, approvato con Delibera C.C. n.13 del 26/04/2012 e sottoscritto fra le parti in data 31/01/2013;

CONSIDERATO CHE il 1° POC del Comune di Forlimpopoli risulta ad oggi scaduto, essendo trascorsi 5 anni dalla sua approvazione, come previsto dal comma 1 dell'art. 30 della LR 20/2000, cioè dal 17/06/2009 (data pubblicazione sul BUR); la sua efficacia si è pertanto conclusa in data 17/06/2014;

VISTA l'esperienza condotta da questo Comune, che ha dato piena applicazione, in materia pianificatoria, alla Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", nonché ai previsti strumenti di attuazione; il 1° POC di Forlimpopoli, approvato nel 2009, infatti:

- contiene ben 18 "accordi con privati" ai sensi all'art. 18 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii;
- è stato approvato con valore di PUA per n. 5 ambiti di attuazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 della stessa legge;

DATO ATTO che, a seguito di analisi di monitoraggio sull'esito del 1° POC, elaborato nell'anno 2016 dall'ufficio tecnico del VI Settore del Comune di Forlimpopoli, il 1° POC risulta attuato per buona parte degli ambiti ivi previsti; in particolare sono stati attuati (o sono in corso di attuazione) gli ambiti più ampi e strategici per la città, sia di tipo residenziale sia di tipo produttivo-artigianale;

RILEVATO che dai dati del suddetto monitoraggio, di cui si allega un documento di sintesi, all'Allegato A, il 1° POC presenta:

- UN BILANCIO POSITIVO NELL'ATTUAZIONE DELLE AREE (IL 62.50%), con n. 15 ambiti/schede attuate, o in corso di attuazione, su 24 totali previsti nel POC, di cui n. 7 ambiti già realizzati con opere di urbanizzazione (OOU) già cedute;
- UN BILANCIO POSITIVO NELLA ATTUAZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI REALIZZATE, con un incremento di circa 76.500 mq. di verde pubblico e di 40.000 mq. di parcheggi pubblici;
- UN BILANCIO POSITIVO NELLA ATTUAZIONE DELLE PISTE CICLABILI, con ben 16.000 ml di percorsi ciclabili realizzati che collegano le principali frazioni al Capoluogo ed il Capoluogo al Centro Urbano di Forlì; inoltre all'interno degli ambiti attuati si registra un elevato grado di interconnessione ciclabile tra gli stessi.

Richiamato a tal proposito il Documento Programmatico per la Qualità Urbana del 1° POC, il quale prevedeva nel 2008 uno sviluppo complessivo delle ciclo piste, da ml. 4.382 a ml. 17.522, con un incremento di circa ml. 13.140, emerge dal monitoraggio effettuato che i ben 16.000 ML DI PISTE CICLABILI NEL TERRITORIO COMUNALE FANNO RAGGIUNGERE IL 91% DELL'OBIETTIVO PROPOSTO NEL 1° POC;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- attraverso meccanismi perequativi di compensazione, regolati dagli accordi con i privati, ai sensi dell'art. 18 della LR 20/2000, l'attuazione degli ambiti del 1° POC ha prodotto le seguenti dotazioni/attrezzature pubbliche:
 - realizzazione sede circoscrizionale nella frazione di Selbagnone con Piazza e Parco Pubblico;
 - realizzazione di Nuova Scuola Materna di 4 sezioni;
 - realizzazione di Nuova Cucina Centralizzata;
 - restauro e risanamento conservativo edificio ex Acquedotto Spinadello;
 - realizzazione di aree a rete ecologica per circa 3,5 Ha ;
 - realizzazione di importanti infrastrutture viarie, quali la rotonda sulla Circonvallazione di Forlimpopoli lato Cesena, la nuova viabilità interna all'ambito A12-05 alternativo alla via della Madonna con le due rotonde sulla via Emilia nel tratto urbano e la via Papa Giovanni XXIII ;
 - realizzazione di nuovo parcheggio pubblico in via S. Leonardo e nuovo parcheggio pubblico in via Prati;
 - realizzazione del II° stralcio del Parco Urbano (mq. 79.000 di verde pubblico);

DATO ATTO CHE:

- relativamente al DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE EMERGE CHE GLI AMBITI/SCHUDE "A12" DI ESPANSIONE RESIDENZIALE, ATTUATI E IN CORSO DI ATTUAZIONE NEL 1° POC, HANNO PRODOTTO UNA NUOVA SUPERFICIE UTILE LORDA (d'ora in poi SUL) PARI A MQ. 26.773, RAGGIUNGENDO L'88 % DELLA MASSIMA PREVISIONE CONSENTITA NEL 1° POC (OVVERO IL 29 % CALCOLATO SUL TOTALE PREVISTO DA PSC);
- la quota di SUL infatti che il 1° POC proponeva era di mq. 30.401 mq., data dalla somma dei sub-ambiti di trasformazione A12 e delle schede di POC A12, ;
- gli ambiti di riqualificazione residenziale A11, come stabilito nel Piano Strutturale Comunale (d'ora in poi PSC) all'art. 3.3 comma 5, non vennero inseriti nel calcolo del dimensionamento, essi comunque prevedevano complessivamente una SUL pari a mq. 17.677;
- se a tali valori si aggiunge anche la quota di attuazione degli Ambiti A11 attuati o in corso di attuazione, pari ad una nuova SUL di mq. 13.290, si ottiene un totale di SUL residenziale attuata/in corso di attuazione nel 1° POC pari di mq. 40.063;
- se si aggiunge a quest'ultimo valore l'ulteriore quota di SUL residenziale prodotta attraverso l'attuazione di alcune schede di RUE, cioè mq. 8704, si ottiene un valore complessivo di mq. SUL residenziale prodotta pari a mq. 48.767;
- tenuto conto che per ogni abitante equivalente insediabile è prevista una SUL pari a 50 mq., si ottengono dai complessivi mq. 48.767 mq. di SUL, circa n. 975 nuovi abitanti equivalenti insediabili;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- relativamente ALL'EDIFICAZIONE SUCCESSIVA DEI LOTTI INSERITI NEGLI AMBITI ATTUATI, TENUTO CONTO DEL PARTICOLARE PERIODO DI CRISI ECONOMICA, SI REGISTRA UN AVVIO A PARTIRE DALL'ANNO 2013, CON LA REALIZZAZIONE DI N. 22 NUOVI EDIFICI RESIDENZIALI DI QUESTI N. 16 PER UNA SUL COMPLESSIVA PARI A CIRCA 6.000 MQ. SONO STATI REALIZZATI CON I CRITERI DI BIOEDILIZIA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA BIOEDILIZIA APPROVATO NEL 2010, (CLASSE ENERGETICA DI MERITO MEDIA A4);
- quest'ultimo dato dimostra la grande attenzione dell'A.C. nei confronti della qualità costruttiva degli edifici e dell'obiettivo del contenimento energetico, grazie anche all'investimento, da parte dell'A.C. stessa, di circa 4.000 euro l'anno per il pagamento delle istruttorie delle pratiche in bio-edilizia, affidate a tecnici qualificati, come incentivo ulteriore all'adesione al regolamento stesso;
- in generale, dal 2010, anno di approvazione del Regolamento per la Bio-edilizia ed il Risparmio Energetico, redatto in collaborazione con il Comune di Bertinoro, il Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e le ex Comunità Montane dell'Appennino Forlivese e dell'Acquacheta, si segnalano n. 23 permessi di costruire rilasciati in Bio-edilizia, attestando così il Comune di Forlimpopoli come primo fra i Comuni firmatari per adesioni e permessi rilasciati;
- IN GENERALE IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI PARE AVER CONSERVATO L'ATTRATTIVITÀ ALL'INSEDIAMENTO RESIDENZIALE CHE SI ERA PALESATA SIN DAI DATI DEL PRIMO SCORCIO DEL NUOVO SECOLO; IN BASE AI DATI ISTAT 2015 LA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2015 È DI 13.230 ABITANTI, RISULTANDO AL 4° NELLA PROVINCIA DI FORLÌ CESENA PER TASSO DI CRESCITA E AL 1° POSTO COME NUMERO DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE (2,61 COMPONENTI MEDI PER FAMIGLIA);
- per cogliere la pregnanza del dato sull'incremento demografico, si ricordi che il dimensionamento di PSC per gli ambiti A12 aveva previsto, rispetto al 2004 (popolazione residente al 31/12/2004 di n. 11.994 abitanti), un incremento finale di 1.752 nuovi residenti, e ciò a copertura delle esigenze abitative relative ad una prospettiva temporale di vent'anni (cioè al 2024);

- dai dati ISTAT al 31/12/2015 risulta un incremento della popolazione residente rispetto al 2004 di n.1.236 abitanti; risulta quindi verosimile presupporre che al termine del ventennio previsto (2024) si possano raggiungere i 1.752 abitanti in più stimati nel PSC (ovvero tot. 13.746 abitanti);
- richiamando quindi ciò che il PSC aveva già evidenziato nel 2006, "...Forlimpopoli è stata riconosciuta per la sua piacevolezza ambientale, la buona rete di servizi facilmente e direttamente raggiungibili, e per la limitata distanza da Forlì e Cesena, come un sito ideale per l'insediamento residenziale";
- UN COMUNE IN CRESCITA E VIVACE dunque, lo dimostrano le ben 57 Associazioni di Volontariato, sociali, sportive, culturali, ambientali, presenti nel territorio, (dato Albo Associazioni 2016); lo dimostra il forte incremento di adesioni di bambini/ragazzi per attività sportive, generalizzata per tutti gli sport; lo dimostra il ricco calendario di eventi culturali e di intrattenimento vario che riempie quasi tutti i weekend dell'anno con grande partecipazione di pubblico;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- relativamente al DIMENSIONAMENTO PRODUTTIVO E ARTIGIANALE degli Ambiti A13, l'ammontare di SUL che il 1° POC proponeva era di mq. 147.833, equivalente al 33% del valore complessivo dichiarato nel PSC (mq. 443.500),
- DAI DATI DEL MONITORAGGIO ELABORATO EMERGE CHE GLI AMBITI A13 DI ESPANSIONE PRODUTTIVA ARTIGIANALE (COMPRESI ANCHE GLI AMBITI A19 E A20), ATTUATI E IN CORSO DI ATTUAZIONE NEL 1° POC, HANNO PRODOTTO UNA NUOVA SUL PARI A MQ. 136.666 MQ., RAGGIUNGENDO IL 92 % DELLA MASSIMA PREVISIONE CONSENTITA;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- relativamente ALL'EDIFICAZIONE SUCCESSIVA DEI LOTTI INSERITI NEGLI AMBITI ATTUATI, TENUTO CONTO DEL PARTICOLARE PERIODO DI CRISI ECONOMICA, SI REGISTRA UN AVVIO A PARTIRE DALL'ANNO 2013, con la realizzazione di n. 5 nuovi fabbricati nell'area produttiva/artigianale Melatello, per una SUL pari a mq. 31.300, e l'insediamento di nuove imprese nel territorio comunale; AD OGGI SI REGISTRA LA PRESENZA DI CIRCA 100 ADDETTI NELLE ATTIVITÀ INSEDIATE NELLA NUOVA AREA MELATELLO A13-06;
- inoltre, recentemente fine Giugno 2017 è stato rilasciato un nuovo permesso di costruire, per la realizzazione di una importante sede AUTO-CONCESSIONARIA, la quale prevede una SUL pari a di mq. 1500 uso commerciale (SV 150mq merci ingombranti) e 1.500 artigianale e una capacità lavorativa di circa 40 ADDETTI;
- CON LA REALIZZAZIONE DELL'AREA PRODUTTIVA ARTIGIANALE PREVISTA NEL 1° POC SI È QUINDI RISPOSTO ALL'ESIGENZA DI CREARE NEL TERRITORIO FORLIMPOPOLESE UN'AREA DEDICATA ALL'INSEDIAMENTO E L'AMPLIAMENTO DI NUOVE IMPRESE;

TENUTO CONTO INOLTRE CHE:

a seguito di specifiche Varianti Sostanziali al 1° POC sono state approvati e attuati importanti progetti, aventi valenza pubblica:

- INTERVENTO PILOTA DI "AGRICOLTURA SOCIALE", PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE, QUALE LUOGO PER L'INTEGRAZIONE NELL'AGRICOLTURA DI PRATICHE RIVOLTE ALLA TERAPIA E ALLA RIABILITAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI, approvato con Delibera CC n. 15 del 27/04/2011; soggetto proponente "Fondazione Fornino-Valmori Onlus. L'ambito risulta attuato completamente e la struttura socio-assistenziale avviata.
- PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE MARCEGAGLIA, (via Savadori Forlimpopoli), con previsione di monetizzazione di parte degli standard pubblici dovuti, circa 500.000 euro, da destinare alla realizzazione del parcheggio pubblico

al servizio della nuova Scuola Media Marinelli, approvato con Delibera CC n. 9 del 20/04/2012, soggetto proponente "MARCEGAGLIA spa".

La convenzione urbanistica è stata stipulata, la monetizzazione è stata interamente versata al Comune e nel 2017 sono iniziati i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione.

- PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PERCORSO CICLO-PEDONALE DI CIRCA 1.5 KM, DI COLLEGAMENTO FRA IL COMUNE DI FORLÌ E IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, LUNGO L'ASSE DELLA VIA EMILIA SS9, approvato con Delibera CC n. 22 del 07/04/2014, la cui opera è stata co-finanziata dalla Regione Emilia Romagna con DGR. n. 520 del 29/04/2013. La realizzazione ha comportato l'acquisizione di accordi bonari in sostituzione dell'esproprio per ben n. 33 proprietari aventi terreni lungo la via Emilia, ottenendo per tutti la firma dell'accordo stesso. La pista ciclabile è stata realizzata nei tempi previsti e inaugurata nel 2015;
- RECEPIMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DALLA SOC. HERA SPA, PER IL PROGETTO DI "POTENZIAMENTO RETE ACQUA SANTA MARIA NUOVA – LOTTO 2, COMUNI DI FORLIMPOPOLI E BERTINORO"; approvato con Delibera CC n. 59 del 20/10/2015, (procedura ex art. 12, L.R. 37/2002). I lavori sono in programma da parte di HERA spa per le annualità 2017/2018;

CONSTATATO CHE:

- negli anni di attuazione del 1°POC e nei due anni successivi, notevole è stato il carico di lavoro dell'ufficio urbanistica, impegnato nella attuazione degli ambiti; la tripartizione netta dei piani (PSC, POC e RUE), così come pensata nella LR 20/2000, ha appesantito molto il lavoro dell'attuazione, innescando l'obbligo di redigere varianti su varianti per poter modificare alcune parti anche minime degli ambiti previsti; questo perchè si partiva dal presupposto che i piani dovessero contenere il disegno, tutte le condizioni, tutti gli usi e gli indici, lasciando quindi poca flessibilità alla fase attuativa e di realizzazione;
- inoltre, i meccanismi perequativi, la difficile tempistica di cessione delle aree pubbliche e delle monetizzazioni degli oneri compensativi, la gestione delle fidejussioni prestate a garanzia, hanno reso molto complesso l'intero procedimento di attuazione degli ambiti, facendo emergere tali criticità soprattutto per quegli ambiti di grandi dimensioni e con molti soggetti privati proprietari;
- per cercare di risolvere e portare a compimento l'attuazione degli ambiti in più occasioni ufficio urbanistica ha indetto riunioni con i privati per spiegare e condividere la procedura di approvazione e per cercare di risolvere le varie problematiche che di volta in volta si presentavano;
- nel periodo intercorso dal 2009 ad oggi, notevoli sono stati i mutamenti e gli eventi verificatisi nel contesto climatico, territoriale, socio-economico, politico e istituzionale di riferimento, portando, in meno di un decennio a modificare sostanzialmente i principi direttori della pianificazione urbanistica;
- ad oggi permangono quindi esigenze di "aggiustamento" di alcuni ambiti previsti nel 1° POC, in particolare per:
 1. Ambito residenziale A12-11, Sant'Andrea, in quale prevede un nuovo comparto residenziale con la creazione di una Piazza e Parco Pubblico nella frazione (ambito approvato e convenzionato, con proposta di variante al PUA in fase di redazione);
 2. Ambito A11-08 "La Casera" loc. S. Pietro ai Prati, in corso di attuazione, il quale prevede oltre alla ristrutturazione dell'edificio Casera, un nuovo comparto residenziale, con la creazione di una Piazza e Verde Pubblico e realizzazione di pista ciclabile, previo tombinamento di tratto di via Montanara Comunale (ambito in corso di attuazione con proposta di variante di PUA in corso di istruttoria);
 3. Ambito A12-P08, S. Pietro ai Prati, in corso di istruttoria, il quale prevede un nuovo ambito residenziale, con la creazione di una nuova area sportiva, campo da calcio e relativi spogliatoi (il PUA prevede la monetizzazione di quest'opera e la cessione dell'area);

4. Ambito A13-06 Melatello, II° stralcio, il quale prevede la realizzazione del completamento del comparto produttivo artigianale (PUA approvato ma mai convenzionato, con variante di PUA in corso di istruttoria);

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- dalla scadenza del 1° POC sono pervenute presso codesto Comune alcune richieste di modifica di precedenti ambiti di POC/PUA/RUE, alcune richieste propongono la cancellazione delle previsioni per tornare ad area agricola, soltanto due di trasformazione urbanistica del territorio da agricolo a residenziale per piccoli lotti privati, oltre a due proposte di permuta di terreno per opere legate alla creazione di dotazioni pubbliche;
- sul tema del commercio, invece, si registrano svariate richieste, vuoi proponendo ampliamenti/modifiche di aree già validate dai precedenti strumenti urbanistici, vuoi con proposta d'inserimento nel POC aree commerciali, previste nel PSC;
- infine alcune richieste pervenute evidenziano la necessità di rispondere alle criticità sollevate dai residenti in Via Paganello, attualmente inseriti nel grande Ambito A13-3 ex Sapro del PSC, i quali chiedono da tempo di essere stralciati da tale previsione, in favore di usi agricoli e di verde privato;

TENUTO CONTO CHE:

- La Regione Emilia Romagna, in linea con le politiche Comunitarie e Nazionali, nell'anno 2015, ha avviato un percorso di formazione di una nuova legge urbanistica regionale, proposta all'Assemblea Legislativa Regionale con Delibera n. 218 del 27/02/2017 e tuttora in corso di validazione degli organi regionali, con ipotesi di prossima approvazione nell'anno 2017;
- la proposta definisce fra i principi e obiettivi:
 1. contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile;
 2. favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riguardo all'efficientamento energetico ed alla riduzione del rischio sismico degli edifici, alle condizioni di vivibilità delle aree urbane, etc...;
 3. tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;
 4. tutelare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari;
 5. contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;
 6. promuovere la condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive esistenti;
 7. valorizzare la capacità negoziale dei Comuni, la qualità delle proposte progettuali e la sostenibilità ambientale degli interventi;

TENUTO CONTO INOLTRE CHE:

- uno dei cardini del nuovo sistema di pianificazione urbanistica e territoriale sarà la semplificazione dei livelli di pianificazione stessa e dei relativi strumenti di attuazione; la pianificazione di Rango Comunale non sarà più articolata su tre livelli PSC, POC e RUE, bensì vi sarà un unico livello definito Piano Urbanistico Generale (PUG);
- la nuova legge regionale conterrà meccanismi di riconoscimento, validazione e raccordo di procedure urbanistiche già avviate o che i Comuni intendessero avviare, ai sensi della vigente LR 20/2000, nel periodo antecedente la sua approvazione definitiva;
- i Comuni, entro tre anni dalla approvazione della Legge Regionale, dovranno avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e a concluderlo nei due anni successivi (3+2 anni);
- dalla data di entrata in vigore della nuova legge regionale e fino alla scadenza del termine per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG, i Comuni potranno stipulare accordi operativi per dare immediata attuazione a parte delle previsioni contenute nei vigenti PSC;
- allo scopo di selezionare una parte delle previsioni del PSC cui dare immediata attuazione i Comuni dovranno assumere proposta di delibera di indirizzo (da approvare in Consiglio Comunale) con la quale stabilire, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, i requisiti e limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di accordo operativo avanzate dai soggetti interessati;

STANTE infine tutte le considerazioni sopra espresse, visto il buon esito di attuazione del 1° POC dimostrato dai dati monitoraggio effettuato, vista la proposta della Nuova Legge Regionale Urbanistica, in fase di approvazione nell'anno 2017, al fine di risolvere le criticità evidenziate e al contempo cogliere le nuove opportunità;

Rilevato che alla luce del monitoraggio sopra esposto e delle direttrici della nuova legge urbanistica regionale emergono alcune linee di sviluppo della futura pianificazione quali:

1. Consolidare le aree già attuate, mettendo a sistema le aree e le dotazioni territoriali, eventualmente prevedendo piccoli interventi di ricucitura;
2. "ripensare" gli ambiti ancora in corso di attuazione nel 1° POC, per i quali sono in corso varianti, tenendo conto anche della vulnerabilità dei luoghi, quale obiettivo su cui bisognerebbe intervenire con urgenza, per rendere resiliente il nostro territorio, ipotizzando interventi di minor impatto ambientale;
3. focalizzare l'attenzione sulla città costruita e pensare alla pianificazione non come disegno ma come dialogo con questa, mantenendo alto il valore dello spazio pubblico della città e la sua identità;
4. mantenere alto il livello prestazionale dei nuovi edifici nonché degli edifici esistenti ristrutturati, grazie all'adesione al Regolamento per la Bio-Edilizia e il Risparmio Energetico;
5. concludere l'importante progetto di reti di piste ciclabili del Comune;

VISTO INFINE:

- il Programma di Mandato (Del CC 51 del 23/07/2014);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 18/10/2017 avente ad oggetto l'adozione programma triennale lavori pubblici 2018-2020";

STABILITO CHE GLI ESITI DEL MONITORAGGIO DEL 1° POC, NONCHE' LE CONSIDERAZIONI SOPRA ESPOSTE COSTITUIRANNO LA BASE DI PARTENZA PER LA REDAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO, propedeutico alla redazione del secondo POC del Comune di Forlimpopoli;

SPECIFICATO INFINE che si provvederà a ridefinire ed integrare lo stesso PEG comunale per le annualità 2017-2018 con la specifica individuazione delle attività e delle risorse assegnate;

Visti:

- la L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- la L.R. n. 31/2002 e s.m.i.;
- la L.R. n. 15/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000, da parte del Responsabile del VI settore;

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE IL MONITORAGGIO RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL 1° POC, di cui all'Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composto dai seguenti elaborati:
 - o TABELLE RIEPILOGATIVE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PRIMO POC;
 - o RIEPILOGO SCHEDE RUE/PRG E AMBITI DI POC E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE;
 - o TAVOLE CARTOGRAFICHE/FOTOGRAFICHE DI ANALISI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PRIMO POC;

- ELABORATO CARTOGRAFICO SUL CONSUMO DI SUOLO DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI;
 - SISTEMA CICLABILE AGGIORNATO;
- 2) **DI DARE ATTO CHE CON APPOSITO ATTO**, si procederà alla definizione puntuale degli indirizzi, propedeutici alla redazione del Secondo Piano Operativo Comunale del Comune di Forlimpopoli, tenendo conto degli esiti del monitoraggio di cui al punto 1.
 - 3) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Nicoletta Parente;
 - 4) **DI PUBBLICARE** il presente atto in ottemperanza alle norme di pubblicità e trasparenza.
 - 5) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Forlimpopoli, 12/10/2017

Il Responsabile del VI Settore
Arch. MAZZOTTI RAFFAELLA

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD.
 - Capo Settore Bilancio e Finanze
 - Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport
 - X Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione
 - X Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente
- Altri:
- Anagrafe delle Prestazioni

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SETTORE SEGRETERIA AA GG

RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Determinazione Numero: 383 del 12/10/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE MONITORAGGIO ATTUAZIONE DEL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, PROPEDEUTICO ALLA FUTURA PIANIFICAZIONE.

La presente determina, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 27/10/2017 e vi rimane per la durata di 15 (quindici) giorni.

Registro Albo Pretorio N. 879 Anno 2017

Forlimpopoli, 27/10/2017

L'incaricato alla pubblicazione

ALLEGATO A

TABELLE RIEPILOGATIVE INERENTI IL MONITORAGGIO SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DEL PRIMO POC DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, APPROVATO CON
DELIBERA C.C. N. 41 DEL 22/05/2010

MONITORAGGIO ATTUAZIONE PRIMO POC					
	ATTUATE	IN CORSO DI ATTUAZIONE	IN CORSO DI ISTRUTTORIA	SCADUTE	TOTALE
A11	2	2		1	5
A12	1	1		2 ¹	4
A13	1		1		2
A17/A19/A20	1	2		2	5
SCHEDE POC	2	1	1	4	8
TOTALE	7	6	2	9	24

C2	MONITORAGGIO STANDARD REALIZZATI E CEDUTI PRIMO POC (mq)					
AREE	A11	A12	A13	A19/A20	SCHEDE POC	TOTALE
VERDE PUBBLICO	7633,25	15293,03	52541,81	1036,1	0	76504,19
PARCHEGGI PUBBLICI	4281,75	5438,2	29283,1	817,31	208	40028,36
PISTE CICLABILI	2105,85	3425,26	4591,85	2721,65	0	12844,61
STRADE/ MARCIAPIEDI	6842,7	18443,13	2267,8	0	301	27854,63

PISTE CICLABILI REALIZZATE	15.769,73 ML (39.424,32 MQ)
----------------------------	-----------------------------

C3	MONITORAGGIO (mq)				
RETE ECOLOGICA	A11	A12	A13	A19/A20	SCHEDE POC
FASCIA 1	20865	/	/	/	/
FASCIA 2 / FASCIA 3	/	/	6286,22	6956	/

1 *Nota: l'ambito A12-4 risulta non attuato ma con opere extra-standard realizzate.

MONITORAGGIO PRIMO POC

1

C4	MONITORAGGIO (mq)									
LOTTE EDIFICABILI REALIZZATI	A11		A12		A13		A19/A20		SCHEDE POC	
	N°	SUL	N°	SUL	N°	SUL	N°	SUL	N°	SUL
NUOVI EDIFICI	1	421,92	0	0	5	31296,81	0	0	1	0
EDIFICI IN BIOEDILIZIA	0	0	14	4256	0	0	0	0	2	329,51
CLASSE DI MERITO			A4						A+	

MONITORAGGIO ATTUAZIONE POC								
	SUL RESIDENZIALE MAX 1 POC	SUL DA PSC	SUL CONVENZIONATA DA PSC	SUL ISTRUTTORIA	TOTALE SUL UTILIZZATA IN RELAZIONE AL DIMENSIONAMENTO MAX 1/3	INCENTIVO BIOEDILIZIA	RESIDUO I POC	IPOTECA II POC
A11	fuori dimensionamento (art. 3.3 c.5 del PSC)	17677 fuori dimensionamento (art. 3.3 c.5 del PSC)	13290 fuori dimensionamento (art. 3.3 c.5 del PSC)			/		- 460,16 (BIO) - 8704 ² (SCHEDE RUE) - 11095 ³ (IPOTECA 2 POC) = - 20259,16 MQ (2 POC)
A12	30401 (1/3 di 91203 mq)	27380	16978 + 7095 (2 POC)		19678 MQ + 7095 MQ (2 POC A12-5) + 4000 MQ (2 POC A12-4)	430,2	- 10723 MQ	
SCHEDE POC		4380	1200	1500 (A12-PO8)		29,96		
SUL RESIDUA 2 POC RESIDENZIALE					30401 (DIMENSIONAMENTO MAX 2 POC) + 10723 (RESIDUO 1 POC) - 20259,16 (IPOTECA 2 POC) = + 20864,84 MQ SUL RESIDENZIALE A DISPOSIZIONE ⁴			
	SUL PRODUTTIVA MAX 1 POC	SUL DA PSC	SUL CONVENZIONATA DA PSC	SUL ISTRUTTORIA	TOTALE SUL UTILIZZATA IN RELAZIONE AL DIMENSIONAMENTO MAX 1/3	INCENTIVO BIEDILIZIA	RESIDUO I POC	
A13	147833,33 (1/3 di 443500)	128567,62	106931,7	21636,87 (2 stralcio)	106931,7 + 8098,61 + 21636,87 + 2359 ⁵ (SCHEDE RUE) = 139026,18	/	+ 8807,153 MQ	
A17/A19/A20		8098,61	8098,61			/		

2 Nota: Sono state considerate anche le Schede di RUE (residenziali) in corso di istruttoria o approvate ma non ancora convenzionate (pari a 1259 mq)

3 Nota: Sul A12-5 e A12-4 Ipoteca sul 2 POC

4 Nota: Sul A11 non considerata nel dimensionamento ai sensi dell'art. 3.3 c.5 delle Norme del PSC

5 Nota: Sono state considerate anche le Schede di RUE (produttive) in corso di istruttoria o approvate ma non ancora convenzionate (pari a 2359 mq)

MONITORAGGIO PRIMO POC

2

7.1 Stato di Attuazione delle Schede RUE e POC

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
1	RUE	SANT'ANDREA IN ROSSANO – Via Sant'Andrea	Cani Tartarotti	913		STRALCIATA A SEGUITO DI RICHIESTA DELLA PROPRIETA'		PISTA CICLABILE VIA SANT'ANDREA
2	RUE	SAN PIETRO AI PRATI – Via Montanara Vicinale	Cinalli	310		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		
3	RUE	CAPOLUOGO – Via Vecchie Fondine	Piraccini-Ruffilli	1.450		ATTUATA	CONVENZIONATA 2010, FINE LAVORI OO.UU. E CEDUTE LE AREE	
04.A	RUE	CAPOLUOGO – Via Diaz	Ex Bedei Ernesto ora E.Murin	476		ATTUATA	CONVENZIONATA 2012, FINE LAVORI OO.UU. E COLLAUDO	
04.B	RUE	CAPOLUOGO – Via Diaz	Mazzotti	531		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		SISTEMAZIONE VIA DIAZ
04.C	RUE	CAPOLUOGO – Via Diaz	Garofoli	1.000		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		SISTEMAZIONE VIA DIAZ

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
5	RUE	SAN LEONARDO IN SCHIOVA – Via Vicinale Savadori	Sciascia Tommaso	314		ATTUATA	ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO 2012, FINE LAVORI (NULLA DA CEDERE)	
6	RUE	CAPOLUOGO – Via Della Repubblica	Casadei Garofani	1.603	620	SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		
7	RUE	CAPOLUOGO – Via Muzio Artesino	Lucca Bruschi Clara	338		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		SISTEMAZIONE VIA MUZIO ARTESINO
8	RUE	CAPOLUOGO – Via Fornace Rosetti	Dall'amore	1.306		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		PARCHEGGIO PUBBLICO SULLA VIA FORNACE ROSETTI
9	RUE	CAPOLUOGO – Via Diana Rosetti	Marzocchi-Abbondanza	568	490	SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		
10	RUE	CAPOLUOGO – Via Diana Rosetti	Persiani	756	615	IN CORSO DI ATTUAZIONE	CONVENZIONATA 2012, DATO INIZIO LAVORI	
11	RUE	CAPOLUOGO – Via Bendandi	Grandini	914	672	SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		PARCHEGGIO PUBBLICO VIA BENDANDI
12	RUE	CAPOLUOGO – Via Nuove Fondine	Barbiani	864	820	IN CORSO DI ISTRUTTORIA	PRESENTATO PDC IN DATA 17/06/2014, IN CORSO DI ISTRUTTORIA	
13A	RUE	CAPOLUOGO – Via Giardino	Gagliardi E.-Gagliardi G.-Mengozi	2.000	720	SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		NUOVA VIABILITA' INTERNA

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
13B	RUE	CAPOLUOGO – Via Giardino	Laghi-Lombardi O.D.L.	2.000	1.618	SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		NUOVA VIABILITA' INTERNA
14	RUE	CAPOLUOGO – Via Meldola	Benazzi-Ciani-Bernardi	1.881	1.320	SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		CERNIERA DI GIUNZIONE CON L'AMBITO A12-9
15A	RUE	CAPOLUOGO – Via Diaz/Ausa Vecchia	Zampiga-Rossi	1.081		IN CORSO DI ATTUAZIONE	CONVENZIONATA 2017, DATO INIZIO LAVORI	NUOVA VIABILITA' PARALLELA A VIA DIAZ
15B	RUE	CAPOLUOGO – Via Diaz/Ausa Vecchia	Gasperini	767		IN CORSO DI ATTUAZIONE	CONVENZIONATA 2017, DATO INIZIO LAVORI	NUOVA VIABILITA' PARALLELA A VIA DIAZ
15C	RUE	CAPOLUOGO – Via Diaz	Pantieri	221		IN CORSO DI ATTUAZIONE	CONVENZIONATA 2017, DATO INIZIO LAVORI	NUOVA VIABILITA' PARALLELA A VIA DIAZ
15D	RUE	CAPOLUOGO – Via Diaz	Bonamici-Rossi-Salsi	2.000		IN CORSO DI ATTUAZIONE	CONVENZIONATA 2017, DATO INIZIO LAVORI	NUOVA VIABILITA' PARALLELA A VIA DIAZ
15E	RUE	CAPOLUOGO – Via Diaz	Monti Biguzzi	813		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		NUOVA VIABILITA' PARALLELA A VIA DIAZ
16A	RUE	SELBAGNONE – Via Ausa Nuova	Gamberini	380		ATTUATA	CONVENZIONATA 2011, LAVORI TERMINATI, CESSIONE AREE AVVENUTA	
16B	RUE	SELBAGNONE – Via Ausa Nuova	Carducci	508		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)	PRESENTATA VALUTAZIONE PREVENTIVA	

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
17A	RUE	SANT'ANDREA IN ROSSANO – Via Sant'Andrea	Montanari S.	395		IN CORSO DI ISTRUTTORIA	PRESENTATO PDC IN DATA 17/06/2014 IN CORSO DI ISTRUTTORIA	PISTA CICLABILE VIA SANT'ANDREA
17B	RUE	SANT'ANDREA IN ROSSANO – Via Sant'Andrea	Montanari L.-Crociani	775		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)	PRESENTATA SOLO VALUTAZIONE PREVENTIVA	PISTA CICLABILE VIA SANT'ANDREA
M01	RUE	VIA EMILIA PER FORLI'	Bertinorese	3.769		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)		CHIUSURA INGRESSO VIA EMILIA E CESSIONE DI FASCIA DI 10M
M02	RUE	CAPOLUOGO – Via Diaz	Biguzzi	0		ATTUATA	CONVENZIONATA 2012, LAVORI TERMINATI, CESSIONE AREE AVVENUTA	
M03	RUE	VIA MELATELLO	Caminati (Ex TM Costruzioni srl)	2.359		APPROVATA MA NON CONVENZIONATA	APPROVATO SCHEMA CONVENZIONE 2013, FALLIMENTO DELLA SOCIETA' E CON ATTO DEL TRIBUNALE E' TORNATA DI PROPRIETA' DEL SIG. CAMINATI. (NON STIPULATA)	AREA PER PARCHEGGIO PUBBLICO DI COLLEGAMENTO CON IL 3° STRALCIO A13-6
18	RUE	VIA PER BERTINORO	Lugaresi	1.718		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)	INSERITA CON LA 1° VARIANTE AL RUE	AREA DA CEDERE PER AMPLIAMENTO PARCO URBANO

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
19	RUE	VIA DELLE STELLE	Spazzoli	1.743		SCADUTA (ai sensi art. 1.4 CAPO 1.A del RUE)	INSERITA CON LA 1° VARIANTE AL RUE	AREA DA CEDERE PER AMPLIAMENTO ATTREZZATURE SPORTIVE

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
COMPARTO PRG N°15-16	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	S. LEONARDO - SP 60	Immobiliare S.F. Srl	VOLUME mc (1050 X 2)		ATTUATA	CONVENZIONATA 2008, LAVORI TERMINATI E CESSIONE AREE AVVENUTA	PARCHEGGIO PUBBLICO E PISTA CICLABILE SP 60
COMPARTO PRG N°54	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	CAPOLUOGO - VIA GUGLIELMO MARCONI	Amadori, Merloni	S.U. 1585mq		SCADUTA (ai sensi art. 1.3 CAPO 1.A del RUE)		
COMPARTO PRG N°58	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	CAPOLUOGO - DIRAMAZIONE SP 37	Bedei	VOLUME mc 900		SCADUTA (ai sensi art. 1.3 CAPO 1.A del RUE)		
COMPARTO PRG N°10	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	CAPOLUOGO - VIA FORNACE ROSETTI	Dall'Amore	VOLUME mc 2520		SCADUTA (ai sensi art. 1.3 CAPO 1.A del RUE)		
COMPARTO PRG N°12	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	SELBAGNONE	Casadei, Pasini	VOLUME mc 1260		SCADUTA (ai sensi art. 1.3 CAPO 1.A del RUE)		

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
COMPARTO PRG N°14	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	SELBAGNONE	Neri, Cacchi, Berardi, Staffolani, Versari	VOLUME mc 3500		SCADUTA (ai sensi art. 1.3 CAPO 1.A del RUE)		
COMPARTO PRG N°40	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	S. PIETRO AI PRATI	Edilfor	Uf= 0,60 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 1.3 CAPO 1.A del RUE)		
COMPARTO PRG N°49	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	VIA TOGNOLA	Soc. Pivi Pamela	S.U. 6000mq		ATTUATA PARZIALMENTE	CONVENZIONE SCADUTA, NON HANNO REALIZZATO TUTTE LE OPERE COLLEGATE ALLA CONVENZIONE MA HANNO CEDUTO PARTE DELLE AREE DOVUTE. (VEDI SCHEDA ERr 513 DEL RUE)	
COMPARTO PRG N°45	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	VIA DELLA CROCE	Immobili Commerciali Industriali Soc. S.L.	VOLUME E S.U. ESISTENTE		SCADUTA (ai sensi art. 1.3 CAPO 1.A del RUE)		
COMPARTO PRG N°5	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E CON VALIDITA' DEL PRIMO POC	VIA DELLE STELLE	Balzani, Comiani, Monti, Olper, Sangiorgi, Ricci	VOLUME mc 660		SCADUTA (ai sensi art. 1.3 CAPO 1.A del RUE)	ERA UNA PARTE DEL COMPARTO 5, AREA STRALCIATA DALLA SCHEDA DI RUE 19	

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
MELATELLO VECCHIO AREA 01	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,25 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO E VIABILITA' DI PROGETTO
MELATELLO VECCHIO AREA 02	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,25 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO E VIABILITA' DI PROGETTO
MELATELLO VECCHIO AREA 03	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,25 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO
MELATELLO VECCHIO AREA 04a	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,15 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO
MELATELLO VECCHIO AREA 04b	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,15 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
MELATELLO VECCHIO AREA 05a	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,25 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO
MELATELLO VECCHIO AREA 05b	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,15 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO E VIABILITA' DI PROGETTO
MELATELLO VECCHIO AREA 06	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,15 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO
MELATELLO VECCHIO AREA 07	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,25 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO
MELATELLO VECCHIO AREA 08	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,25 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO E VIABILITA' DI PROGETTO

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A11-10	PUA ASSUNTI CON IL POC	COMPARTO RIQUALIFICAZIONE FORNACE	Campocami Srl	RES. 12.820 COMM. 1.600			ATTUATO	CONVENZIONATA 2009, OPERE PUBBLICHE TERMINATE, COLLAUDATE E CEDUTE RESTAURO SEDE CIRCOSCRIZIONE, PIAZZA, PARCH. PUBBL., CICLOPISTA IN RACCORDO ALL'ESISTENTE
A11-13	PUA ASSUNTI CON IL POC	COMPARTO RIQUALIFICAZIONE VILLA PAOLUCCI	Cina Srl	PARI ALL'ESISTENTE DA TRASFERIRE RES.: A12-5 4.960 ; A12-4 205			IN CORSO DI ATTUAZIONE	CONVENZIONATA 2009 CON RICHIESTA VARIANTE AL PUA 2013 CUCINA CENTRALIZZATA, CONCORSO ALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DELLO SPINADELLO
A11-15	PUA DI INIZIATIVA PUBBLICA	COMPARTO RIQUALIFICAZIONE SP 37	Spazi logistici Srl, Versari, Staffolani	RES. 4.387			SCADUTA (ai sensi art. 1.2 TITOLO I del POC)	PARERE PREVENTIVO QUALITA' AMBIENTALE: RETE ECOLOGICA

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
MELATELLO VECCHIO AREA 09	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,25 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO E VIABILITA' DI PROGETTO
MELATELLO VECCHIO AREA 10	PREGRESSO PRG RIPORTATO NEL RUE E DA ATTUARE CON IL PRIMO POC	VIA EMILIA PER CESENA		If= 0,25 mq/mq		SCADUTA (ai sensi art. 5.1 TITOLO V del POC)		PARCHEGGIO E VIABILITA' DI PROGETTO
A11-08	PUA ASSUNTI CON IL POC	COMPARTO RIQUALIFICAZIONE SAN PIETRO	Alusteel e La Casera	RES. 5.073 COMM. 100		IN CORSO DI ATTUAZIONE	CONVENZIONATA 2010 E INTEGRATA/MODIFICATA 2016, SUDDIVISIONE IN 2 STRALCI, IL 1 STRALCIO RISULTA FINE LAVORI (AREE NON CEDUTE)	PIAZZA, CICLOPISTA CON TOMBINAMENTO FOSSO LUNGO VIA MONTANARA COMUNALE

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A12-4	ACC. ART. 18 DA PSC CON PUA	COMPARTO URBANO EST-ZONA FERROVIARIA	Garavini, Moretto - Dall'Amore	RES. 7.760			SCADUTA (ai sensi art. 1.2 TITOLO I del POC) OPERA EXTRA-STANDARD REALIZZATA	REALIZZATA LA ROTONDA IN COMUNE CON L'A12-5 PRESENTATA VALUTAZIONE PREVENTIVA SOLO PER LA PROPRIETA' GARAVINI, MORETTO PARTECIPAZIONE 50% ROTONDA VIA PAPA GIOVANNI XXIII, ARREDO URBANO E SISTEMAZIONE DI PARTE VIA ROSETTI, PARCHEGGIO VERSANTE CITTA' ARTUSIANA, AREA VERDE

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A12-5	PUA ASSUNTI CON IL POC	COMPARTO URBANO EST -ZONA SS9	Cina Srl, Progetto tre Srl, M.M. Immobiliare Dradi Paolo e C.; Foschini	RES. (NUOVA E DI TRASFERIMENTO A11-13) 14.560 COMMITTE RZIARIO 2.400 2° POC: RES. 7.095		ATTUATO 1° STRALCIO	CONVENZIONATO 2009, OPERE PUBBLICHE TERMINATE. COLLAUDATE E CEDUTE	ROTONDA VIA EMILIA, PARTECIPAZIONE AL 50% ALLA ROTONDA DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII ASSIEME ALL'AMBITO A12-4, SCUOLA MATERNA (4 SEZIONI)
A12-11	ACC. ART. 18 DA PSC CON PUA	COMPARTO SANT'ANDREA	VESPIGNANI "ISTITUTO PRATI", Benzi, Raffelli, Fantini	RES. 4.977	2.290	CONVENZIONATA, NON DATO INIZIO LAVORI OO.UU.	PUA APPROVATO 2011 E 1 VARIANTE AL PUA APPROVATA 2014 E SUCC. CONVENZIONATA 2014 (PDC DECADUTO PER MANCATO RITIRO E INIZIO LAVORI) PRESENTATA NUOVA 2 VARIANTE AL PUA 2017	PARCO PUBBLICO E PIAZZA E ARREDO VERDE. SOLUZIONE VIABILITA' FRAZIONE SANT'ANDREA, PALAZZINA DI EDILIZIA CONVENZIONATA DI N. 5 U.I., 2 LOTTI O

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A12-14	ACC. ART. 18 DA PSC CON PUA	COMPARTO RESIDENZIALE SS9 - FORLI'		RES. 6.402		SCADUTA (ai sensi art. 1.2 TITOLO I del POC)		VIABILITA' DI INNESTO SULLA VIA EMILIA E DI RACCORDO CON L'AMBITO A13-12. OPERE DI URBANIZZAZIONE DELL'AREA IN CUI SARA' REALIZZATA DA PARTE DELL'AC LA CUCINA CENTRALIZZATA
A13-6.1 STRALCIO	PUA ASSUNTI CON IL POC	COMPARTO PRODUTTIVO MELATELLO		DIREZ/COMM. 16.211,80 PROD/LOG. 90.720,10	17.809	ATTUATO 1° STRALCIO (manca il sub. C)	CONVENZIONATO 2010, SUB A E SUB B TERMINATE E COLLAUDATE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE E CEDUTE; SUB C LAVORI TERMINATI, IN FASE DI COLLAUDO	ROTONDA DI AGGANCIO VIA EMILIA E ASSE PRINCIPALE DI INNERVAMENTO DEL COMPARTO COMPRESIVO DI DUE ROTATORIE, NONCHE' LE CONDOTTE ACQUA, GAS, FOGNE

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A13-6.2 STRALCIO	PUA ASSUNTI CON IL POC	COMPARTO PRODUTTIVO MELATELLO		PROD. 21.636,87		APPROVATO MA NON CONVENZIONATO	APPROVATO 2010 NON CONVENZIONATO, PRESENTATA DOMANDA DI VARIANTE AL PUA(03/2014) MA NON CONVENZIONATO	ROTONDA E DORSALE ALL'INTERNO DELLO STRALCIO
A12-P02	SCHEDE ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	SAN LEONARDO IN SCHIOVA	Spazzoli Anna Maria	RES. 450		SCADUTA (ai sensi art. 1.2 TITOLO I del POC)		PARCHEGGIO PUBBLICO E AREE PER ALLARGAMENTO VIA SAN LEONARDO
A12-P03	SCHEDE ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	SAN LEONARDO IN SCHIOVA	Facciani Marina, Severi Enzo	RES. 450		SCADUTA (ai sensi art. 1.2 TITOLO I del POC)		PARCHEGGIO PUBBLICO E AREE PER ALLARGAMENTO VIA SAN LEONARDO

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A12-P04.a	SCHEDE ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	SANT' ANDREA IN ROSSANO	Crociani Domenico	RES. 300		IN CORSO DI ATTUAZIONE	CONVENZIONATA 2015	CESSIONE AREA PER PISTA CICLABILE
A12-P04.b	SCHEDE ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	SANT' ANDREA IN ROSSANO	Cavallucci Vittoria, Lonzardi lorenzo, Lonzardi Luca, Ecolife-Bravaccini	RES. 300		ATTUATA	CONVENZIONATA 2012 (Pista ciclabile ceduta)	CESSIONE AREA PER PISTA CICLABILE

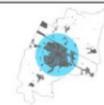
SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A12-P05	SCHEDA ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	SANT' ANDREA IN ROSSANO	Anna Maria Waldthaler	RES. 300	560	SCADUTA (ai sensi art. 1.2 TITOLO I del POC)	ARCHIVIATA DA ELIMINARE NEL PROSSIMO POC	PARCHEGGIO PUBBLICO
A12-P06	SCHEDA ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	SAN PIETRO AI PRATI	Biguzzi Claudio, Biguzzi Erio, Biguzzi Roberto, Casadio Angela	RES. 720		SCADUTA (ai sensi art. 1.2 TITOLO I del POC)		TOMBINATURA FOSSO LATO SUD VIA PRATI E FORMAZIONE CICLOPISTA, DALL'INCROCIO VIA MONTANARA COMUNALE A VIA MELATELLO

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A12-P07_a	SCHEDA ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	SAN PIETRO AI PRATI	Boninsegni Marcello	RES. 600		ATTUATA	CONVENZIONATA 2011, OPERE PUBBLICHE TERMINATE E CEDUTE	PARCHEGGIO PUBBLICO
A12-P08	SCHEDA ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	SAN PIETRO AI PRATI	Argnani L., Argnani N., Farneti F., Zoli P., Spilli T., Baiardi, Angelini	RES. 1500		IN CORSO DI ISTRUTTORIA	PRESENTATO PUA IN DATA 17/08/2014 IN CORSO D'ISTRUTTORIA	TOMBINATURA FOSSO CON PISTA CICLABILE E ALLARGAMENTO VIA MONTANARA VICINALE, PARCHEGGIO PUBBLICO E STRUTTURA SPORTIVA
A17-R1	SCHEDA ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA		STRUT. SERVIZIO 200		SCADUTA (ai sensi art. 1.2 TITOLO I del POC)		AREA PER IL PRIMO NUCLEO DEL PROGETTO DEL PARCO DEL FIUME RONCO

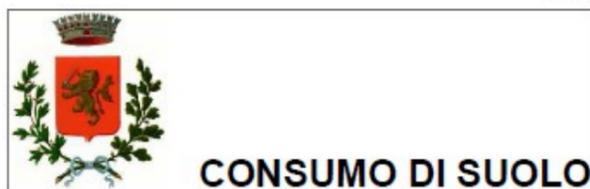
SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A17-R2	SCHEDA ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato h del POC)	RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA		0		SCADUTA (ai sensi art. 1.2 TITOLO I del POC)		AREA PER IL PRIMO NUCLEO DEL PROGETTO DEL PARCO DEL FIUME RONCO
A11-16		RIQUALIFICAZIONE VIA EMILIA SUD		0		ACQUISITA AREA	NON C'E' SCHEDA NEL POC, SOLO QUELLA DI PSC (ACQUISITA AREA DA F.P.E.)	PERMUTA DI AREA PER RETE ECOLOGICA
A19-A02	SCHEDA ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato g del POC)	SELBAGNONE	Trascoop	0		ATTUATA	CONVENZIONATA 2011, OPERE PUBBLICHE TERMINATE	PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO ATTREZZATO SU TOMBINATURA DELLO SCOLO AUSA NUOVA
A20-A01	SCHEDA ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato g del POC)	SAN PIETRO AI PRATI	Berti	PROD. 6000		IN CORSO DI ATTUAZIONE	CONVENZIONATA 2011, SCADUTO PDC PER MANCATO INIZIO LAVORI, PRESENTATO NUOVO PDC, NUOVO INIZIO LAVORI (APPROVAZIONE VAR. NON SOST. AL PUA)	CICLOPISTA LATO SUD VIA PRATI

SCHEDA	ATTUAZIONE	FRAZIONE	PROMOTORE	SUL MQ	LOTTO 0 MQ	VIGENZA	STATO DI ATTUAZIONE	OPERE PUBBLICHE COLLEGATE
A20-A03	SCHEDA ART. 18 NON PREVISTE DAL PSC (allegato g del POC)	SELBAGNONE	Fornino Onlus	TERZIARI O/SOCIO ASSISTENZIALE 2768,08		ATTUATA	CONVENZIONATA 2011, COLLAUDO POSITIVO ALLESTIMENTO RETE ECOLOGICA E CESSIONE DI 6956 MQ	ALLESTIMENTO RETE ECOLOGICA A FRONTE DEGLI STANDARD

7.2 Livello di attuazione del POC/RUE

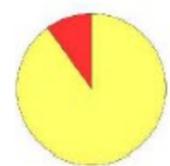


7.3 Consumo di suolo

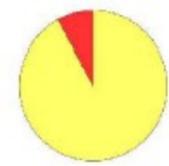


LEGENDA

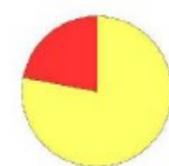
 SUOLO PIANIFICATO CIRCA 5,38 km²
(SUPERFICIE COMUNE 24,46 km²)



REGIONE E.R.
T.U. = 10%

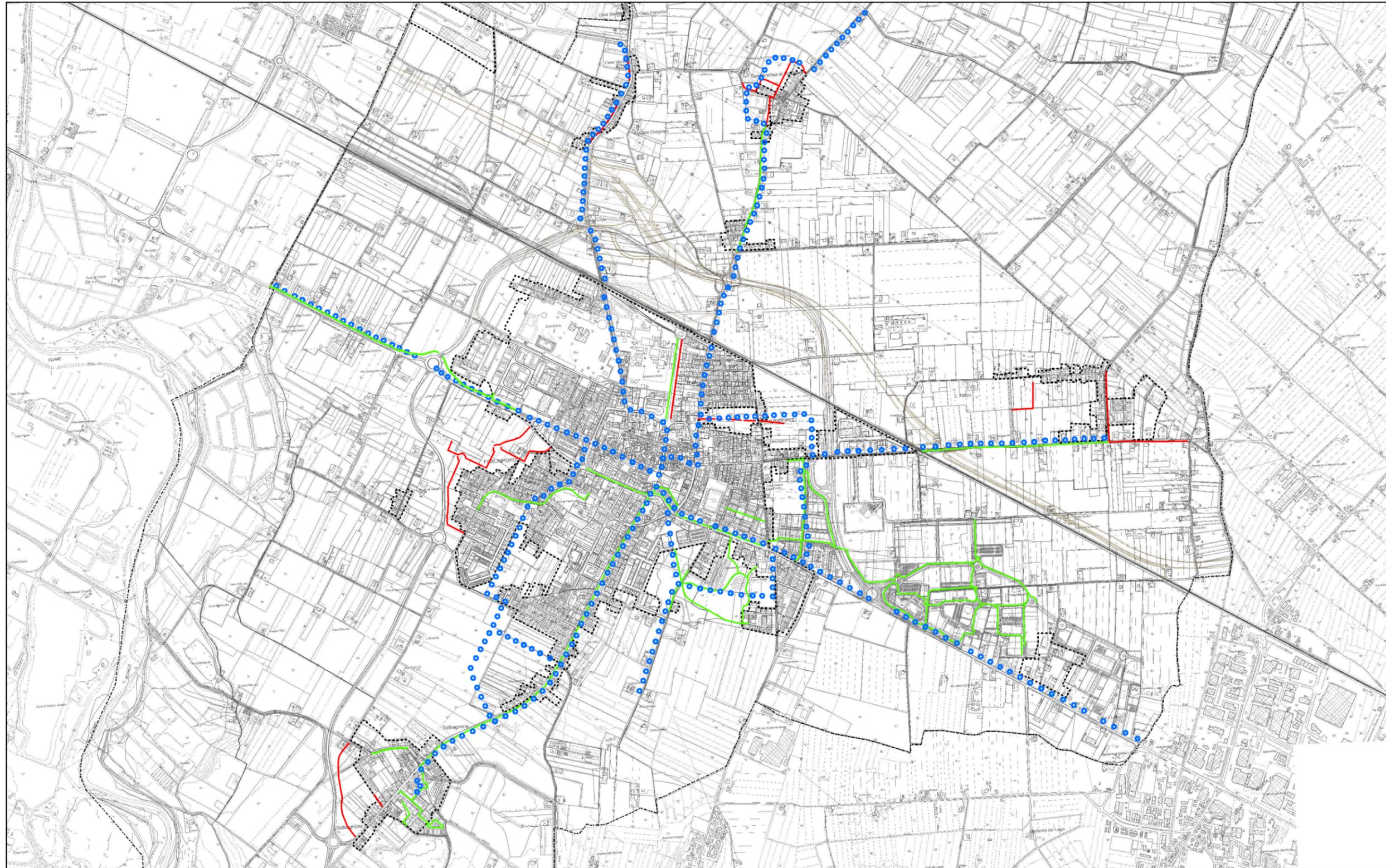


PROVINCIA FC
T.U. = 8%



COMUNE FORLIMPOPOLI
T.U. = 22%

7.4 Sistema delle piste ciclabili

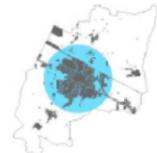


PISTE CICLABILI REALIZZATE

LEGENDA

-  REALIZZATA 15.954,73 ML CIRCA
-  NON REALIZZATA

-  PISTA CICLABILE PREVISTA DAL PSC



CAPOLUOGO

7.5 Documentazione fotografica



SCHEDA RUE 10



SCHEDA RUE 03



A12-5



SCHEDA RUE 04A



CUCINA CENTRALIZZATA (OPERE A11-13)



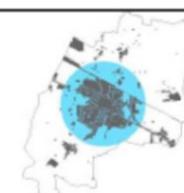
SCHEDA RUE M02



PISTA CICLABILE FORLI'-FORLIMPOPOLI



FOTO
LIVELLO DI ATTUAZIONE DEL POC/RUE



CAPOLUOGO



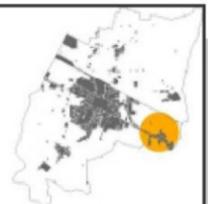
A13-6 1 STRALCIO

A11-16



**FOTO
LIVELLO DI ATTUAZIONE DEL POC/RUE**

MELATELLO





A11-13



A20-A03



SCHEDA DI POC A19-A02



SCHEDA RUE 16A

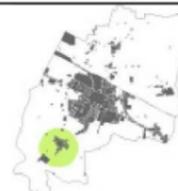


A11-10



**FOTO
LIVELLO DI ATTUAZIONE DEL POC/RUE**

SELBAGNONE





PREGRESSO PRG (COMPARTO 15-16)



SCHEDA RUE 05



A20-A03



SCHEDA DI POC A12-P07A



SANT'ANDREA
SAN LEONARDO



PISTA CICLABILE S. PIETRO

SAN PIETRO AI PRATI



A11-08



SCHEDA DI POC A12-P04B

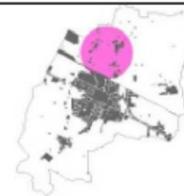


PISTA CICLABILE S. ANDREA

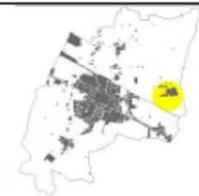


**FOTO
LIVELLO DI ATTUAZIONE DEL POC/RUE**

SANT'ANDREA
SAN LEONARDO



SAN PIETRO AI PRATI



8 SINTESI NON TECNICA

8.1 Gli aspetti oggetto di valutazione

L'analisi condotta con la VAS/Valsat si è limitata a verificare gli impatti prodotti dalla Variante al PSC rispetto al PSC vigente e, poiché tali modifiche sono circoscritte ad alcuni ambiti, l'attenzione è stata focalizzata su di essi. Il PSC, anche se datato, non è stato messo in discussione, e ciò è anche in considerazione del fatto che è in corso una fase transitoria di passaggio dal sistema di pianificazione originato dalla LR 20/2000 a quello della nuova legge urbanistica regionale 24/2017 che impone un deciso cambio di paradigma nei contenuti e nella redazione dei piani.

Pertanto è stata effettuata la valutazione di coerenza esterna ed interna della Variante. Si è quindi proceduto a verificare il sistema dei vincoli e tutele gravanti su ciascun ambito/comparto oggetto di variante: dopo l'approvazione del PSC sono state apportate varie modifiche ai piani sovraordinati e di settore ed è quindi risultato necessario rivedere il quadro di riferimento. Le limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso e le relative condizioni di intervento sono indicate per tutti gli ambiti/comparti.

È stata quindi effettuata una sintesi dello stato di fatto, ovvero lo scenario attuale rispetto al quale valutare le trasformazioni oggetto della Variante, costituito dai parametri dimensionali e funzionali e dalle altre disposizioni contenute nel PSC vigente e nei PUA in corso di attuazione rispetto al quale sono valutati gli scenari futuri prefigurati dalla Variante. Sono così state avanzate, per ogni ambito, le seguenti considerazioni preliminari.

8.2 Gli impatti delle azioni

8.2.1 Ambito insediativo A13-03 Area industriale scalo ferroviario

La modifica apportata alle azioni indicate dal PSC vigente per l'ambito, è costituita dalla previsione di una bretella viaria, individuata come corridoio infrastrutturale. La sua realizzazione ha come effetto quello di alleggerire il traffico di attraversamento della località di San Leonardo; attualmente infatti i flussi provenienti dalla strada di scorrimento via Enrico Mattei che si connettono con la strada di circonvallazione di Forlimpopoli (SS 9), attraversano completamente e necessariamente tale località. Inoltre, tale bretella avrà la funzione di distribuzione degli accessi carrabili nel comparto.

Pertanto la previsione di tale corridoio e la sua successiva attuazione risultano positive. Positiva è anche la protezione con dotazioni ecologico-ambientali non solo dell'abitato di San Leonardo, ma anche degli edifici esistenti lungo le vie Paganello e Savadori, alcuni dei quali di valore storico-testimoniale.

8.2.2 Ambito insediativo A13-06 Comparto produttivo via Melatello

Nell'ambito del Melatello, secondo le previsioni del PSC vigente la pianificazione operativa poteva destinare il 20% delle quantità edificatorie (48.300 mq di St) ad attività commerciali non alimentari, da localizzarsi sul fronte della SS9 lato Forlimpopoli. Nella Valsat del PSC viene valutata ad usi commerciali (senza precisare la classificazione merceologica) 1/3 della superficie dell'ambito.

Nella variante vengono ammesse anche medie strutture di vendita alimentari, ma le quantità edificatorie ad usi commerciali sono decisamente inferiori: al massimo 3.000 mq di St nello scenario 2, un impatto 16 volte inferiore a quello previsto nel PSC, comunque non confrontabile all'incremento dei flussi di traffico indotto dalla diversa categoria merceologica.

8.2.3 Ambito insediativo A13-12 Area commerciale SS9 – Forlì

Il comparto residenziale A12-14 viene eliminato, mentre il comparto commerciale a sud della SS 9 è ridimensionato nella superficie territoriale e quindi nelle quantità edificatorie realizzabili, riducendo sensibilmente il carico urbanistico. Nelle aree stralciate è ripristinata la destinazione agricola.

Pertanto la riduzione delle aree urbanizzabili e la riduzione delle quantità edificatorie insediabili e quindi del relativo carico urbanistico risultano positivamente sostenibili.

8.2.4 Ambito insediativo A11-18 Comparto di riconversione – rigenerazione -riqualificazione Ex SFIR

All'epoca della redazione del PSC il zuccherificio SFIR era ancora in attività, con notevoli impatti sul limitrofo ambito consolidato di Forlimpopoli.

L'indiscussa strategicità dell'area, nella definizione di politiche di riqualificazione urbana e di specializzazione produttiva, terziaria e turistica, deriva sia dalla sua dimensione sia dalla sua localizzazione, in contiguità con il tessuto consolidato di Forlimpopoli a sud e delimitata a nord dalla ferrovia, ma anche dalla sua storia intimamente connessa sia alla Città (gli opifici) che al territorio rurale (le vasche di depurazione). Interventi di desigillazione saranno solo l'avvio di un intervento complesso che necessita di uno schema di assetto progettuale unitario, che si pone anche l'obiettivo di connettere e valorizzare elementi della rete ecologica urbana (dotazioni ecologiche-ambientali) con quella rurale (le ex vasche di depurazione presso il fiume Ronco).

Lo schema di assetto progettuale unitario dovrà individuare gli opportuni interventi di adeguamento delle reti infrastrutturali viarie e tecnologiche sulla base dell'entità e della ripartizione delle funzioni ipotizzate.

8.2.5 Ambito insediativo A11-16 Comparto di riqualificazione via Emilia Sud

Per il comparto di riqualificazione della via Emilia Sud sono stati ipotizzati due scenari: il primo, che prevede la delocalizzazione delle attività, è sicuramente preferibile sul piano paesaggistico e comporta una riduzione dei traffici indotti in loco. Potrà essere valutata nel dettaglio una volta definite le nuove localizzazioni. Il secondo scenario, che non esclude il primo, promuove interventi di mitigazione nell'inserimento paesaggistico ma non modifica sostanzialmente le condizioni attuali sul piano dei traffici indotti, è da considerarsi una soluzione a carattere transitorio.

8.2.6 Ambito insediativo A22-01 Ambito di completamento delle dotazioni territoriali

L'ambito si colloca al di sotto del tracciato della via Emilia storica, nella porzione sud ovest del territorio comunale e si configura come un'ampia area libera interclusa nel consolidato. La variante prevede la realizzazione di limitati interventi residenziali di ricucitura dei margini urbani finalizzati al completamento delle dotazioni territoriali presenti nell'area e ad una loro complessiva qualificazione.

Lo scenario di variante ha dunque un impatto positivo sulla qualificazione della Città pubblica in quanto prefigura la realizzazione di alcune dotazioni sportive che andrebbero a completare quelle esistenti. Una buona integrazione con il sistema della mobilità ciclopedonale potrà consentire di ridurre sensibilmente i flussi di traffico indotto dalle nuove dotazioni.

APPENDICE

A. FLUSSI DI TRAFFICO

Via Emilia SS9 – serie storica 2011-2017

Nel presente capitolo si riporta, per il comune di Forlimpopoli, la sintesi dei flussi di traffico registrati sulla SS9 (via Emilia) dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2017. I dati provenienti dal Sistema regionale di rilevazione (MTS) dell'Emilia-Romagna restituiscono la situazione del traffico generato e attirato dalla città in due specifiche sezioni della via Emilia: il tratto Forlimpopoli-Ronco (postazione numero 174) e quello Forlimpopoli-Cesena (postazione numero 258).

L'immagine seguente (cfr. **Figura 1**) consente di visualizzare la geolocalizzazione delle due postazioni di rilevamento dei flussi di traffico (MTS), campite in rosso poiché per numero sono comprese tra 600.000 e 800.000 transiti/annuali. Nelle tabelle successive (cfr. **Tabella 1**, **Tabella 2**, **Tabella 3** e **Tabella 4**) sono invece evidenziati i dati di traffico relativi agli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017, disaggregati su base mensile, giornaliera e oraria. Per ciascuna fascia temporale sono indicati sia i transiti diurni e notturni, sia i flussi del traffico leggero (TL) e di quello pesante (TP).

Nei report, restituiti in tabella e nel grafico corrispondente, sono riportati i seguenti indici:

- **Totale:** numero di veicoli assoluti censiti nel mese/giorno/ora considerati;
- **Media mensile transiti:** rapporto tra transiti ed il relativo numero di giorni del mese considerato;
- **Media giornaliera transiti:** rapporto tra transiti ed il numero di ore del giorno;
- **Media oraria transiti:** rapporto tra transiti ed il numero di minuti del giorno;
- **Leggeri:** veicoli classificati nelle categorie 2, 3, 4;
- **Pesanti:** veicoli classificati nelle categorie 5, 6, 7, 8, 9, 10;
- **Diurno:** fascia oraria compresa tra le 7:00 e le 19:00;
- **Notturmo:** fascia oraria compresa tra le 19:00 e le 7:00.

Analizzando la media tra i valori totali registrati in dieci anni nei due tratti Forlimpopoli-Ronco e Forlimpopoli-Cesena (cfr. **Tabella 4** e **Grafico 4**) si può rilevare una tendenziale diminuzione dei flussi medi: per mese pari al 6,0 %, mentre per giorno e ora di circa il 4,0%.

Dalle elaborazioni su base mensile, in particolare, emerge una tendenziale e generalizzata riduzione dei flussi medi di traffico, più accentuata nel caso del traffico pesante e in fascia notturna.

Nel decennio in esame (2011-2017) permane la maggiore concentrazione di transiti nella sezione Forlimpopoli-Ronco rispetto al tratto Forlimpopoli-Cesena, una differenza pari a circa il 9%. Nel confronto tra le due sezioni della SS9 si evidenzia, però, una minore diminuzione dei flussi nel primo tratto più trafficato (Forlimpopoli-Ronco) con valori che si aggirano intorno al 5% rispetto al secondo tratto (Forlimpopoli-Cesena) dove in media i veicoli transitati in un mese passano da 718.989 a 674.368 (- 6,6%). Il calo generalizzato tende a confermarsi nell'ultimo biennio.

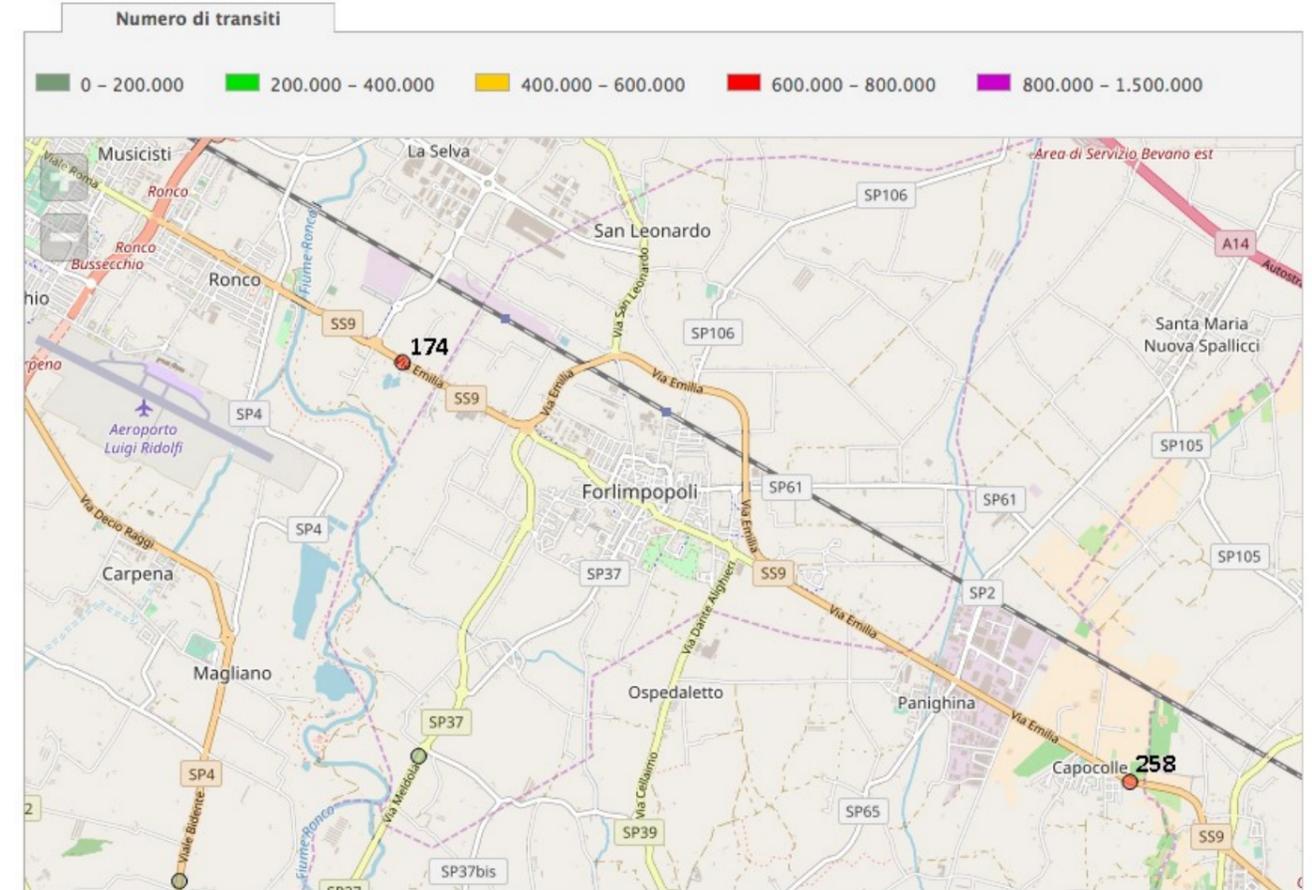


Figura 1 - Dettaglio legenda e tematizzazione postazioni SS9 numero 174-Forlimpopoli-Ronco e 258-Forlimpopoli-Cesena. (Fonte: Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

SS9	Forlimpopoli - Cesena						Forlimpopoli - Ronco					
	Intervallo Medio Giorni	Tratto Forlimpopoli - Cesena	TL	TP	Diurno	Notturno	Intervallo Medio Giorni	Tratto Forlimpopoli - Ronco	TL	TP	Diurno	Notturno
2011	30,4	718.989	662.551	56.331	528.879	190.110	30,4	782.191	751.719	30.451	566.972	215.219
2012	30,5	678.771	627.535	51.147	500.873	177.898	30,5	744.099	716.175	27.904	543.098	201.002
2013	30,4	681.207	633.110	48.034	505.508	175.699	30,4	777.465	747.766	29.682	571.327	206.138
2014	30,4	686.843	639.920	46.859	511.066	175.777	30,4	781.160	752.468	28.673	574.843	206.317
2015	30,4	683.166	634.876	48.218	506.145	177.022	30,4	715.861	690.297	25.542	526.279	189.582
2016	30,1	687.785	638.808	48.904	507.519	180.266	30,3	742.621	716.366	26.245	547.483	195.139
2017	29,3	674.368	625.481	48.814	499.186	175.182	30,4	741.794	713.975	27.804	546.960	194.834

Media Transiti Mensili	Tratto Forlimpopoli - Cesena	Tratto Forlimpopoli - Ronco
2011	718.989	782.191
2012	678.771	744.099
2013	681.207	777.465
2014	686.843	781.160
2015	683.166	715.861
2016	687.785	742.621
2017	674.368	741.794

Media Transiti Mensili	Tratto Forlimpopoli - Cesena		Tratto Forlimpopoli - Ronco	
	TL	TP	TL	TP
2011	662.551	56.331	751.719	30.451
2012	627.535	51.147	716.175	27.904
2013	633.110	48.034	747.766	29.682
2014	639.920	46.859	752.468	28.673
2015	634.876	48.218	690.297	25.542
2016	638.808	48.904	716.366	26.245
2017	625.481	48.814	713.975	27.804

Media Transiti Mensili	Tratto Forlimpopoli - Cesena		Tratto Forlimpopoli - Ronco	
	Diurno	Notturno	Diurno	Notturno
2011	528.879	190.110	566.972	215.219
2012	500.873	177.898	543.098	201.002
2013	505.508	175.699	571.327	206.138
2014	511.066	175.777	574.843	206.317
2015	506.145	177.022	526.279	189.582
2016	507.519	180.266	547.483	195.139
2017	499.186	175.182	546.960	194.834

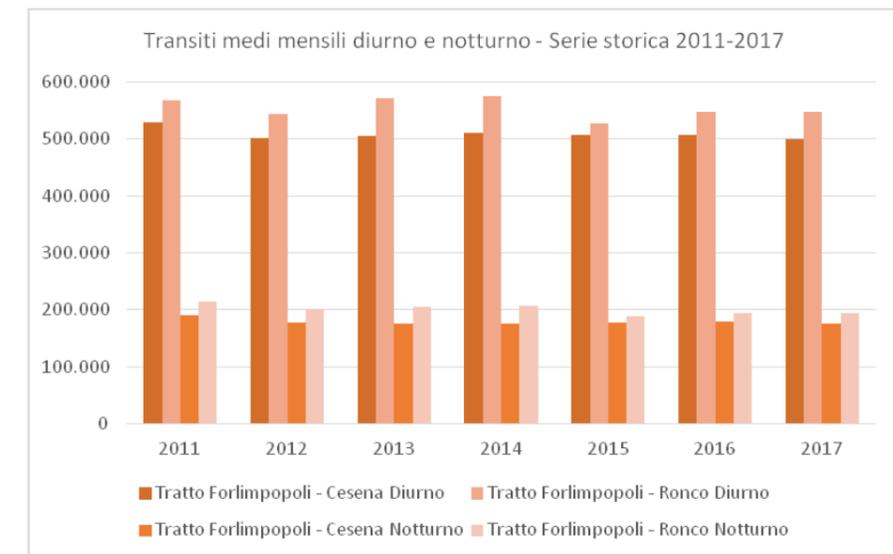
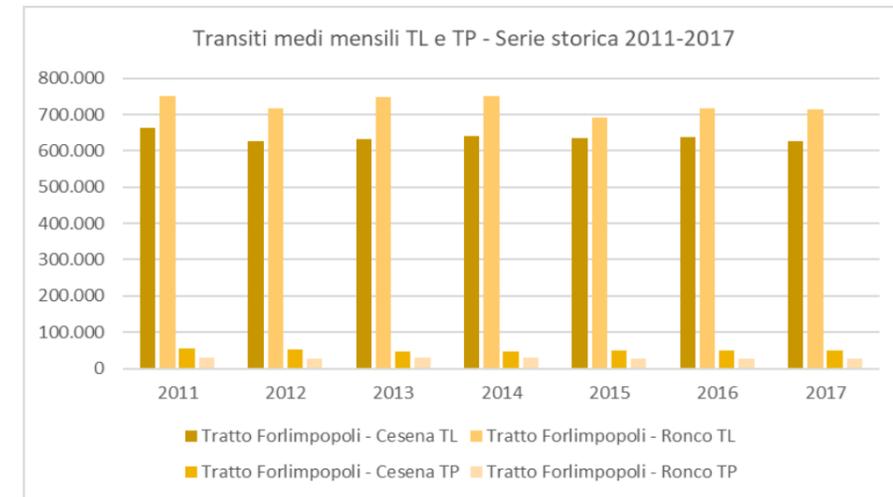


Tabella 1 - Flussi mensili di traffico rilevati sulla via Emilia nei tratti Forlimpopoli-Cesena e Forlimpopoli-Ronco (Fonte: Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

Grafico 1 - Flussi mensili di traffico rilevati sulla via Emilia (SS9) confronto per serie storica (Fonte: Nostra elaborazione su dati Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

SS9	Forlimpopoli - Cesena					Forlimpopoli - Ronco				
	Tratto Forlimpopoli - Cesena	TL	TP	Diurno	Notturno	Tratto Forlimpopoli - Ronco	TL	TP	Diurno	Notturno
2011	23.649	21.791	1.854	17.400	6.249	25.732	24.729	1.002	18.655	7.078
2012	22.235	20.556	1.676	16.409	5.825	24.442	23.524	917	17.839	6.603
2013	22.396	20.814	1.580	16.623	5.773	25.617	24.638	978	18.826	6.791
2014	22.587	21.044	1.541	16.809	5.778	25.814	24.866	947	18.995	6.819
2015	22.467	20.879	1.586	16.648	5.819	24.338	23.471	867	17.881	6.458
2016	22.878	21.251	1.625	16.888	5.990	24.449	23.533	916	18.030	6.419
2017	23.027	21.361	1.663	17.067	5.960	24.449	23.533	916	18.030	6.419

Media Transiti Giornalieri	Tratto Forlimpopoli - Cesena	Tratto Forlimpopoli - Ronco
2011	23.649	25.732
2012	22.235	24.442
2013	22.396	25.617
2014	22.587	25.814
2015	22.467	24.338
2016	22.878	24.449
2017	23.027	24.449

Media Transiti giornalieri	TL Tratto Forlimpopoli - Cesena	TP Tratto Forlimpopoli - Cesena	TL Tratto Forlimpopoli - Ronco	TP Tratto Forlimpopoli - Ronco
2011	21.791	1.854	24.729	1.002
2012	20.556	1.676	23.524	917
2013	20.814	1.580	24.638	978
2014	21.044	1.541	24.866	947
2015	20.879	1.586	23.471	867
2016	21.251	1.625	23.533	916
2017	21.361	1.663	23.533	916

Media Transiti giornalieri	Diurno Tratto Forlimpopoli - Cesena	Notturno Tratto Forlimpopoli - Cesena	Diurno Tratto Forlimpopoli - Ronco	Notturno Tratto Forlimpopoli - Ronco
2011	17.400	6.249	18.655	7.078
2012	16.409	5.825	17.839	6.603
2013	16.623	5.773	18.826	6.791
2014	16.809	5.778	18.995	6.819
2015	16.648	5.819	17.881	6.458
2016	16.888	5.990	18.030	6.419
2017	17.067	5.960	18.030	6.419

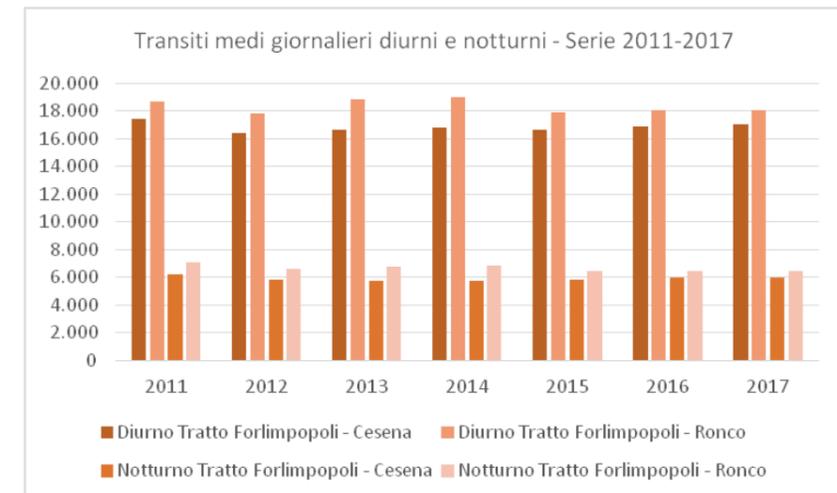
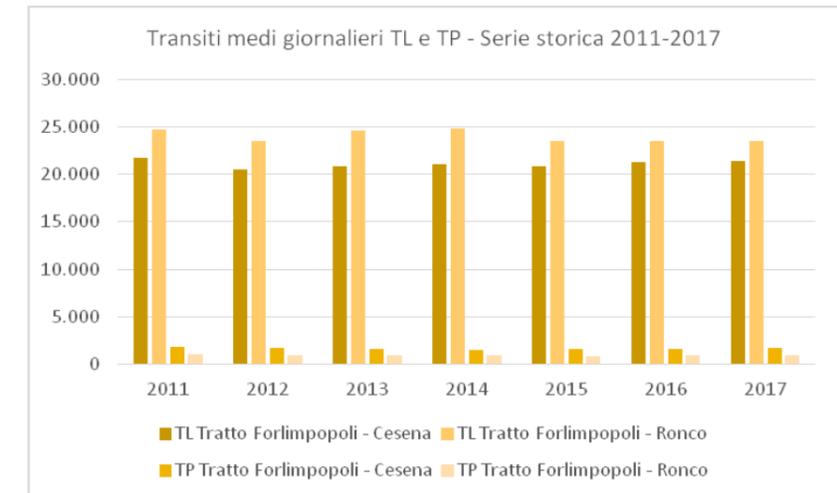
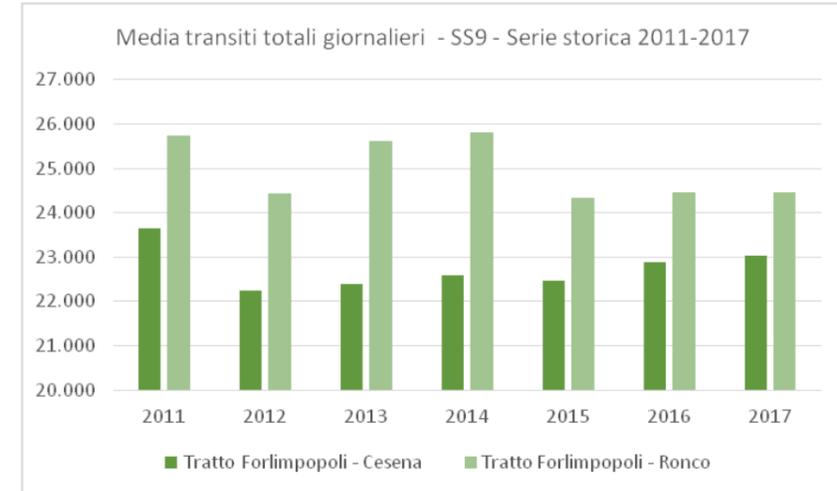


Tabella 2- Flussi giornalieri di traffico rilevati sulla via Emilia nei tratti Forlimpopoli-Cesena e Forlimpopoli-Ronco (Fonte: Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

Grafico 2- Flussi giornalieri di traffico rilevati sulla via Emilia (SS9) confronto per serie storica (Fonte: Nostra elaborazione su dati Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

SS9	Forlimpopoli - Cesena						Forlimpopoli - Ronco					
	Intervallo Medio Ore/giorno	Tratto Forlimpopoli - Cesena	TL	TP	Diurno	Notturmo	Intervallo Medio Giorni	Tratto Forlimpopoli - Ronco	TL	TP	Diurno	Notturmo
2011	24,0	985	908	77	725	260	24,0	1.072	1.030	42	777	295
2012	24,0	926	856	70	684	243	24,0	1.018	980	38	743	275
2013	24,0	933	867	66	693	241	24,0	1.067	1.027	41	784	283
2014	24,0	941	877	64	700	241	24,0	1.076	1.036	39	791	284
2015	24,0	936	870	66	694	242	24,0	1.014	978	36	745	269
2016	24,0	953	885	68	704	250	24,0	1.020	984	36	752	268
2017	24,0	959	890	69	711	248	24,0	1.019	981	38	751	267

Media Transiti Orari	Tratto Forlimpopoli - Cesena	Tratto Forlimpopoli - Ronco
2011	985	1.072
2012	926	1.018
2013	933	1.067
2014	941	1.076
2015	936	1.014
2016	953	1.020
2017	959	1.019

Media Transiti Orari	Tratto Forlimpopoli - Cesena		Tratto Forlimpopoli - Ronco	
	TL	TP	TL	TP
2011	908	77	1.030	42
2012	856	70	980	38
2013	867	66	1.027	41
2014	877	64	1.036	39
2015	870	66	978	36
2016	885	68	984	36
2017	890	69	981	38

Media Transiti Orari	Tratto Forlimpopoli - Cesena		Tratto Forlimpopoli - Ronco	
	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
2011	725	260	777	295
2012	684	243	743	275
2013	693	241	784	283
2014	700	241	791	284
2015	694	242	745	269
2016	704	250	752	268
2017	711	248	751	267

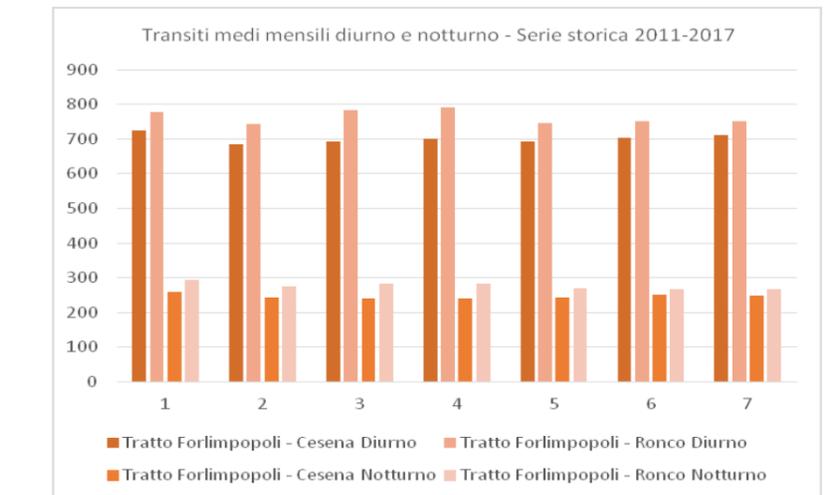
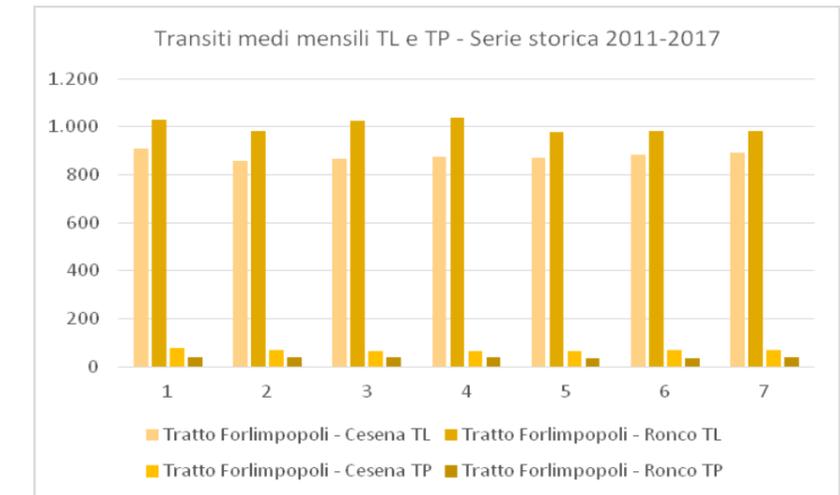
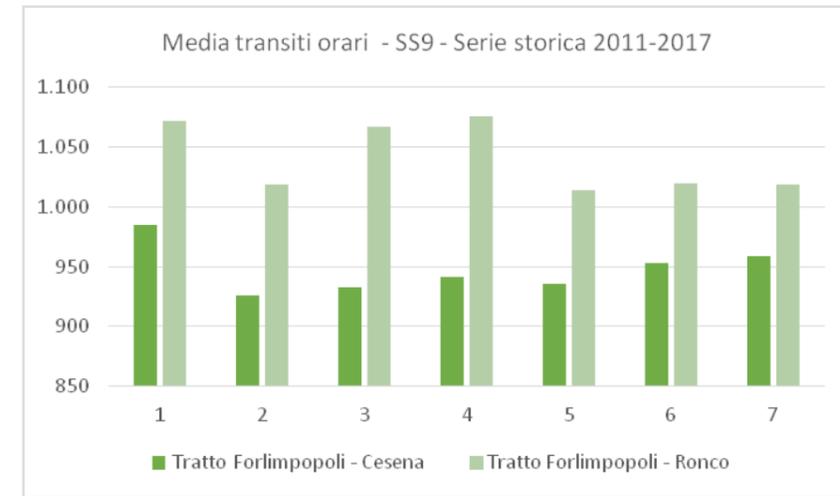


Tabella 3 - Flussi orari di traffico rilevati sulla via Emilia nei tratti Forlimpopoli-Cesena e Forlimpopoli-Ronco (Fonte: Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

Grafico 3 - Flussi orari di traffico rilevati sulla via Emilia (SS9) confronto per serie storica (Fonte: Nostra elaborazione su dati Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

SS9 - Media Transiti Mensili			
Anno	Tratto Forlimpopoli - Cesena	Tratto Forlimpopoli - Ronco	Media Tratt
2011	718.989	782.191	750.590
2012	678.771	744.099	711.435
2013	681.207	777.465	729.336
2014	686.843	781.160	734.002
2015	683.166	715.861	699.514
2016	687.785	742.621	715.203
2017	674.368	741.794	708.081

SS9 - Media Transiti Giornalieri			
Anno	Tratto Forlimpopoli - Cesena	Tratto Forlimpopoli - Ronco	Media Tratt
2011	23.649	25.732	24.691
2012	22.235	24.442	23.338
2013	22.396	25.617	24.006
2014	22.587	25.814	24.200
2015	22.467	24.338	23.403
2016	22.878	24.449	23.664
2017	23.027	24.449	23.738

SS9 - Media Transiti Orari			
Anno	Tratto Forlimpopoli - Cesena	Tratto Forlimpopoli - Ronco	Media Tratt
2011	985	1.072	1.029
2012	926	1.018	972
2013	933	1.067	1.000
2014	941	1.076	1.008
2015	936	1.014	975
2016	953	1.020	986
2017	959	1.019	989

Tabella 4 – Media transiti mensili, giornalieri e orari rilevati sulla via Emilia
(Fonte: Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

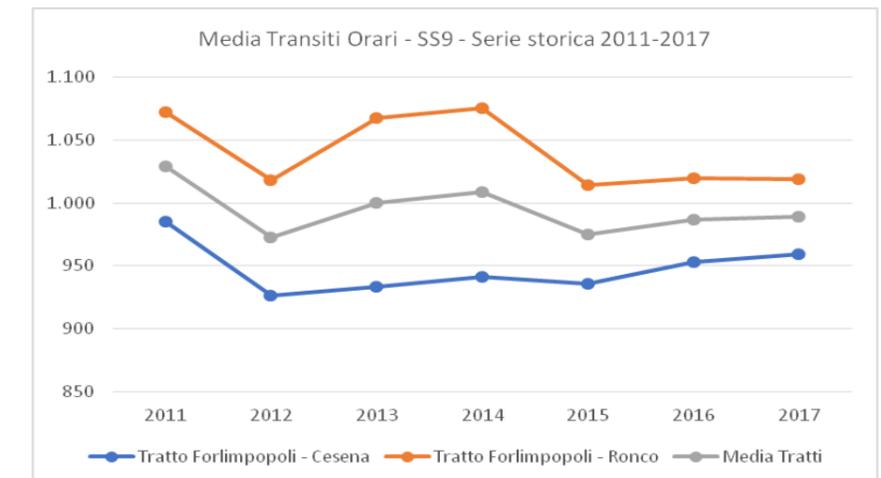
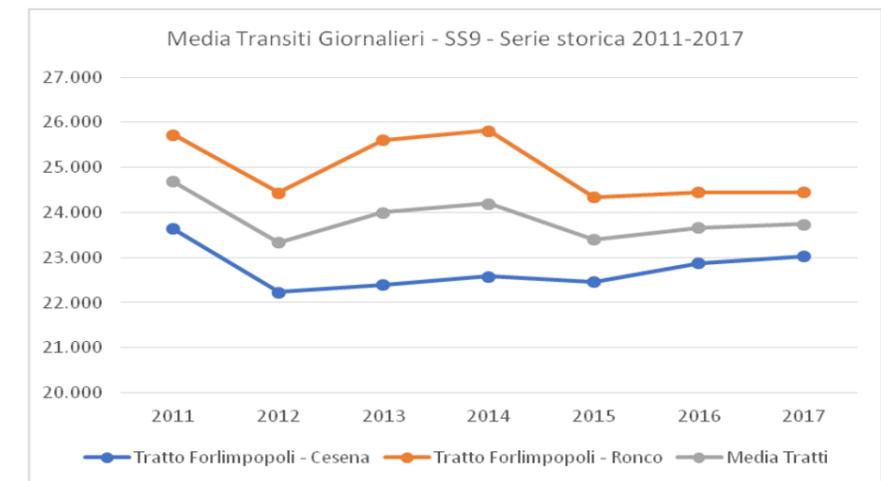
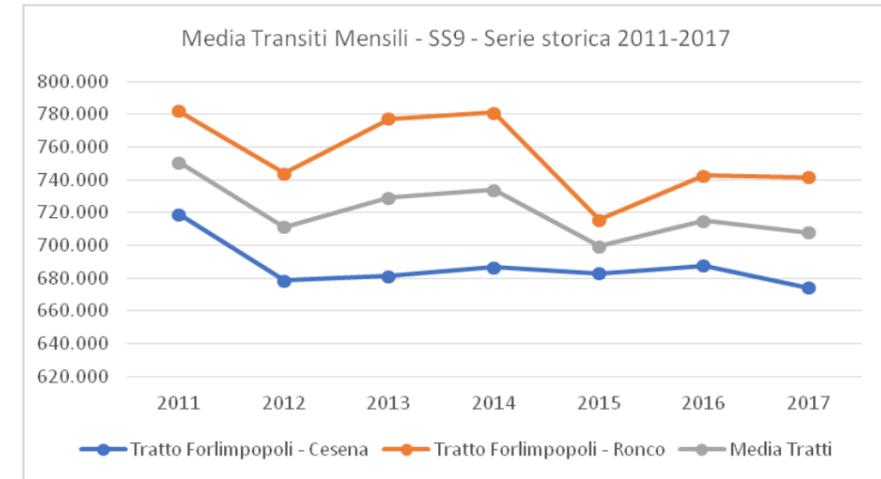


Grafico 4 - Media transiti mensili, giornalieri e orari rilevati sulla via Emilia (SS9) confronto per serie storica
(Fonte: Nostra elaborazione su dati Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

Strada Provinciale 37Bis – serie storica 2010-2017

Nel presente capitolo è riportata una sintesi dei flussi di traffico registrati dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2017 nel Comune di Forlimpopoli sulla SP37 bis, strada di collegamento tra la località Selbagnone e il bivio SP72 in località Meldola.

SP 37Bis		Dalla località Selbagnone al bivio SP 72 (Meldola)					
Anno	Media Transiti	Intervallo Medio Giorni/Ore	Totale	TL	TP	Diurno	Notturmo
2010	Mensili	30,1	259.705	244.247	15.437	188.856	70.849
	Giornalieri		8.617	8.105	611	7.566	2.754
	Orari	24	359	338	25	315	115
2011	Mensili	30,4	254.812	239.277	15.509	186.028	68.784
	Giornalieri		8.385	7.873	607	7.374	2.647
	Orari	24	349	328	25	307	110
2012	Mensili	30,5	230.933	217.083	13.819	169.798	61.135
	Giornalieri		7.559	7.105	534	6.697	2.348
	Orari	24	315	296	22	279	98
2013	Mensili	30,4	152.051	143.643	8.381	111.974	40.078
	Giornalieri		5.024	4.746	280	3.746	1.346
	Orari	24	209	198	12	156	56
2014	Mensili	30,4	177.683	168.458	9.139	130.882	46.801
	Giornalieri		5.909	5.599	368	5.392	1.875
	Orari	24	246	233	15	225	78
2015	Mensili	30,4	213.503	203.223	10.188	158.090	55.413
	Giornalieri		7.023	6.685	399	6.274	2.144
	Orari	24	293	279	17	261	89
2016	Mensili	30,1	217.528	206.951	10.488	161.804	55.724
	Giornalieri		7.157	6.808	415	6.423	2.160
	Orari	24	298	284	17	268	90
2017	Mensili	29,3	217.453	207.032	10.321	161.660	55.794
	Giornalieri		7.203	6.857	404	6.433	2.169
	Orari	24	300	286	17	268	90

Tabella 5 – Sintesi media transiti mensili, giornalieri e orari rilevati sulla Strada Provinciale 37Bis
(Fonte: Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

SP 37Bis	Dalla località Selbagnone al bivio SP 72 (Meldola)				
Anno	Media Transiti Mensili	TL	TP	Diurno	Notturmo
2010	259.705	244.247	15.437	188.856	70.849
2011	254.812	239.277	15.509	186.028	68.784
2012	230.933	217.083	13.819	169.798	61.135
2013	152.051	143.643	8.381	111.974	40.078
2014	177.683	168.458	9.139	130.882	46.801
2015	213.503	203.223	10.188	158.090	55.413
2016	217.528	206.951	10.488	161.804	55.724
2017	217.453	207.032	10.321	161.660	55.794

Tabella 6 – Media transiti mensili rilevati sulla SP37Bis
(Fonte: Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

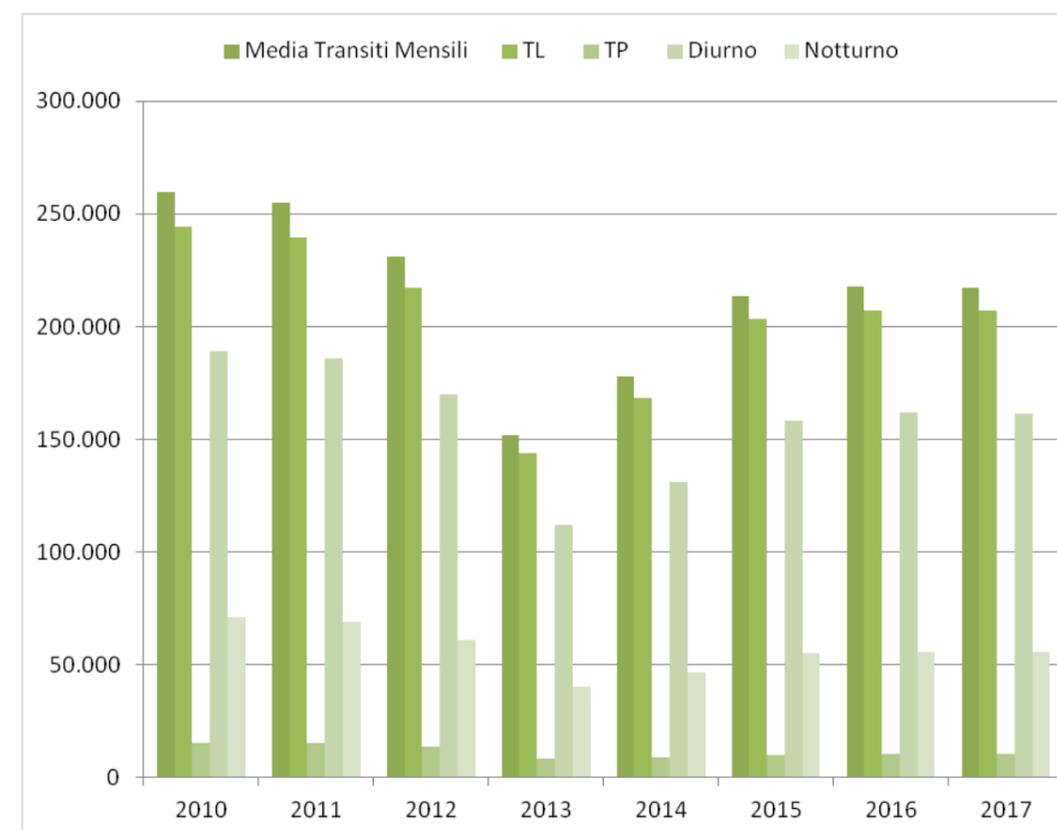


Grafico 5 - Media transiti mensili rilevati sulla SP37Bis confronto per serie storica
(Fonte: Nostra elaborazione su dati Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

SP 37Bis	Dalla località Selbagnone al bivio SP 72 (Meldola)				
	Media Transiti Giornalieri	TL	TP	Diurno	Notturmo
2010	8.617	8.105	611	7.566	2.754
2011	8.385	7.873	607	7.374	2.647
2012	7.559	7.105	534	6.697	2.348
2013	5.024	4.746	280	3.746	1.346
2014	5.909	5.599	368	5.392	1.875
2015	7.023	6.685	399	6.274	2.144
2016	7.157	6.808	415	6.423	2.160
2017	7.203	6.857	404	6.433	2.169

Tabella 7 - Media transiti giornalieri rilevati sulla SP37Bis
(Fonte: Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

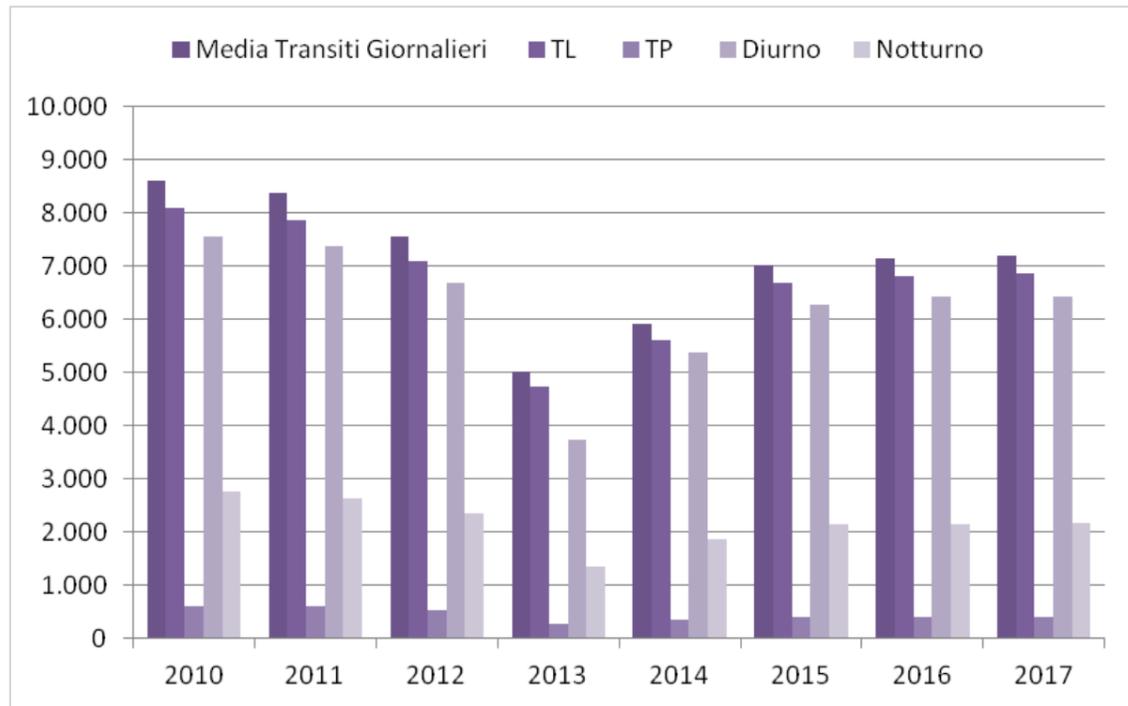


Grafico 6 - Media transiti giornalieri rilevati sulla SP37Bis confronto per serie storica
(Fonte: Nostra elaborazione su dati Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

SP 37Bis	Dalla località Selbagnone al bivio SP 72 (Meldola)					
	Intervallo Medio Ore/giorno	Media Transiti Orari	TL	TP	Diurno	Notturmo
2010	24	359	338	25	315	115
2011	24	349	328	25	307	110
2012	24	315	296	22	279	98
2013	24	209	198	12	156	56
2014	24	246	233	15	225	78
2015	24	293	279	17	261	89
2016	24	298	284	17	268	90
2017	24	300	286	17	268	90

Tabella 8 - Media transiti orari rilevati sulla SP37Bis
(Fonte: Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

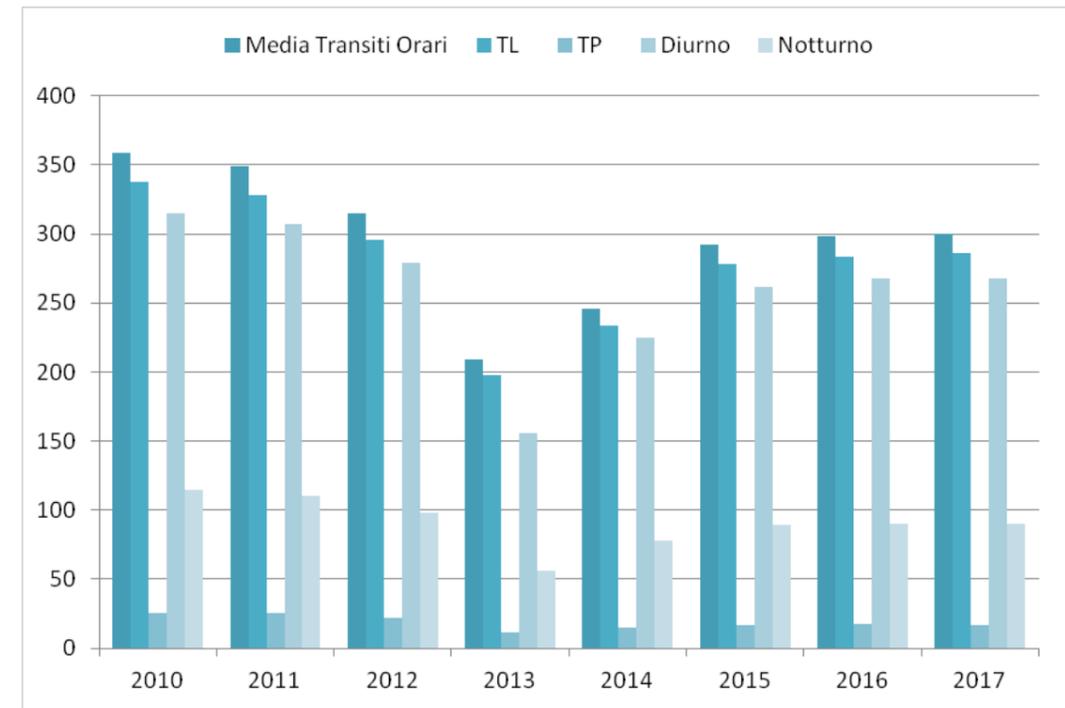


Grafico 7 - Media transiti orari rilevati sulla SP37Bis confronto per serie storica
(Fonte: Nostra elaborazione su dati Sistema regionale di rilevazione dei flussi di traffico, Regione Emilia-Romagna)

PTCP - Sistema Infrastrutturale viario: stato di fatto e scenari previsti

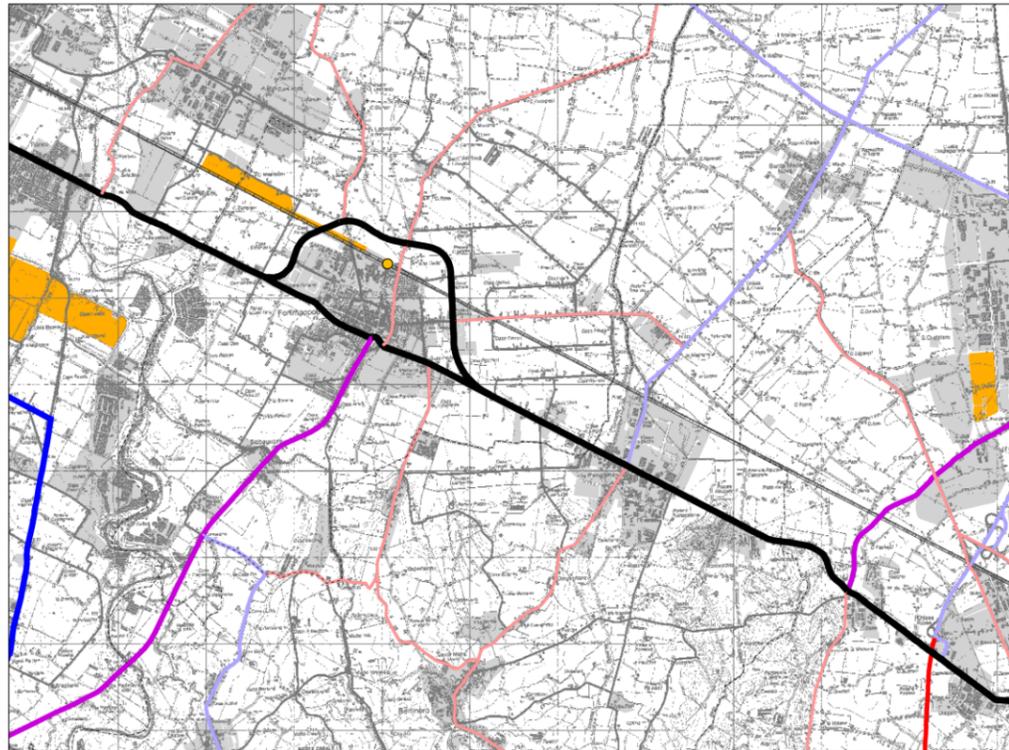


Figura 2 – PTCP, Sistema infrastrutturale viario. Accessibilità e congestione stato di fatto 2005

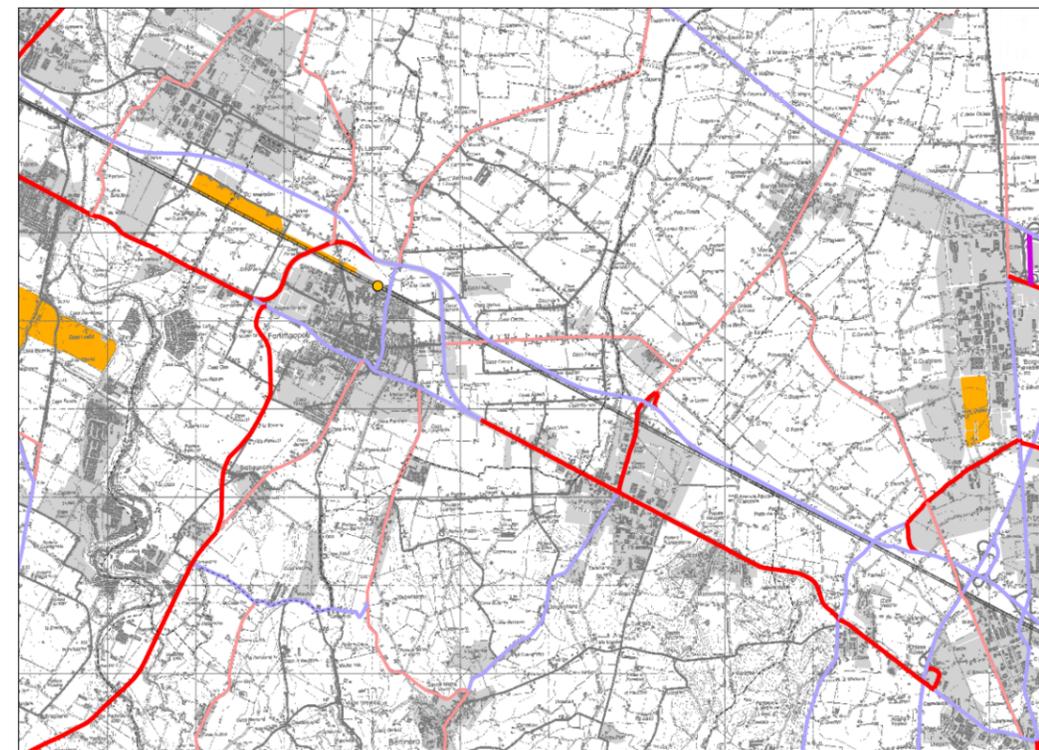


Figura 4 – PTCP, Sistema infrastrutturale viario. Accessibilità e congestione scenario 2015

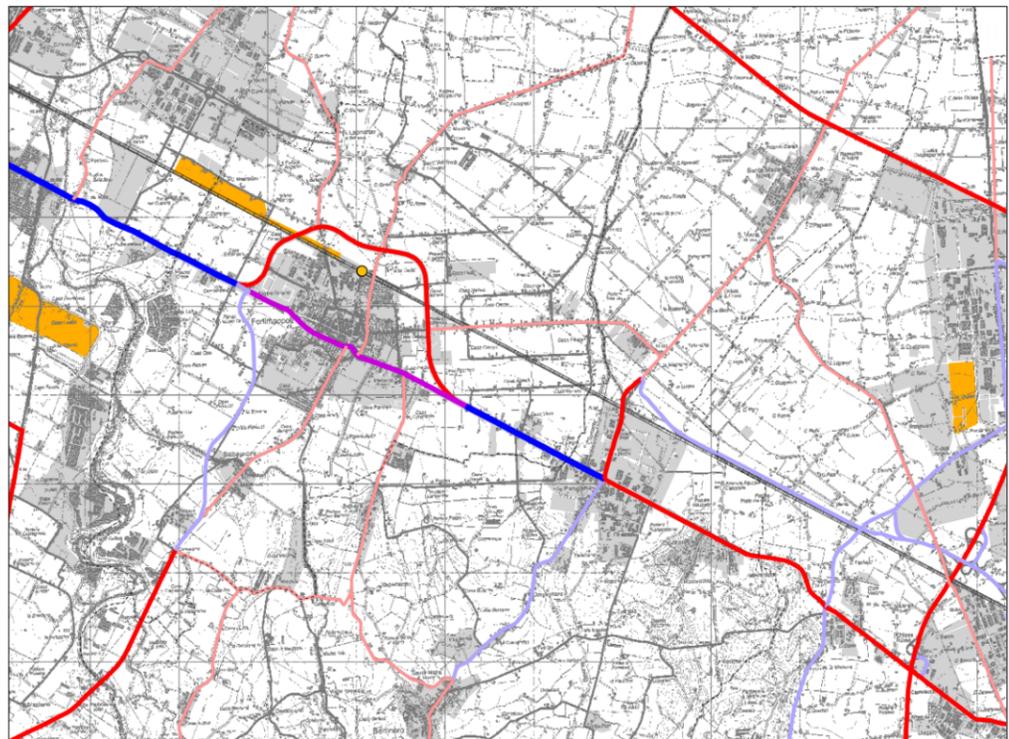


Figura 3 – PTCP, Sistema infrastrutturale viario. Accessibilità e congestione scenario 2010

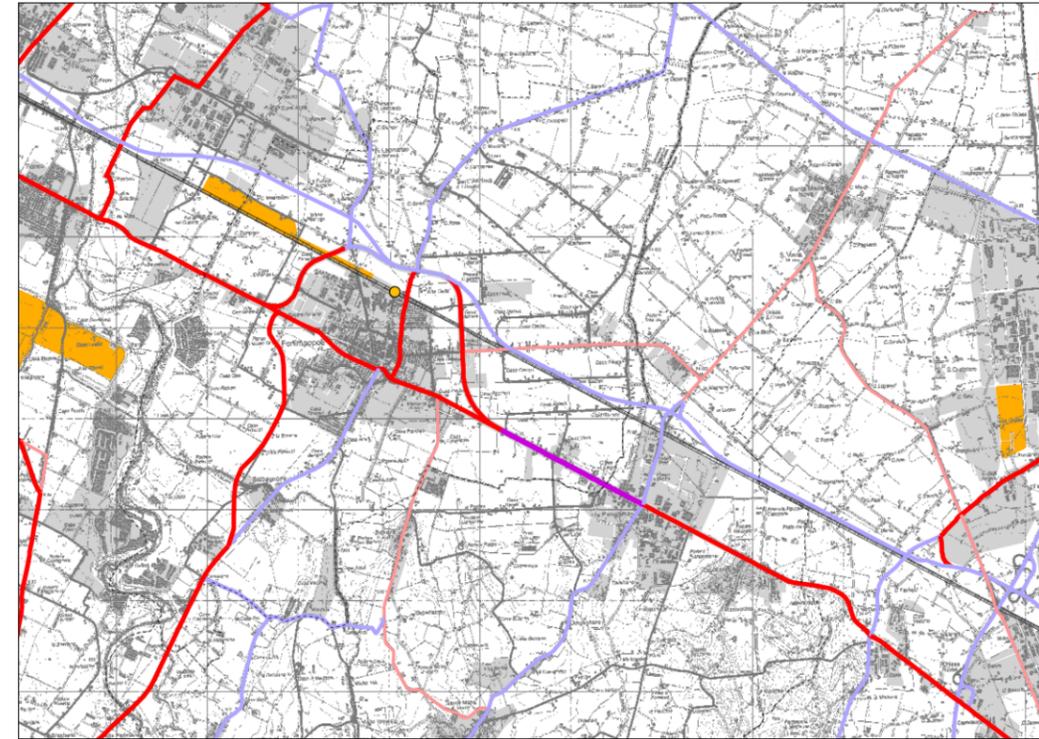


Figura 5 – PTCP, Sistema infrastrutturale viario. Accessibilità e congestione scenario 2020

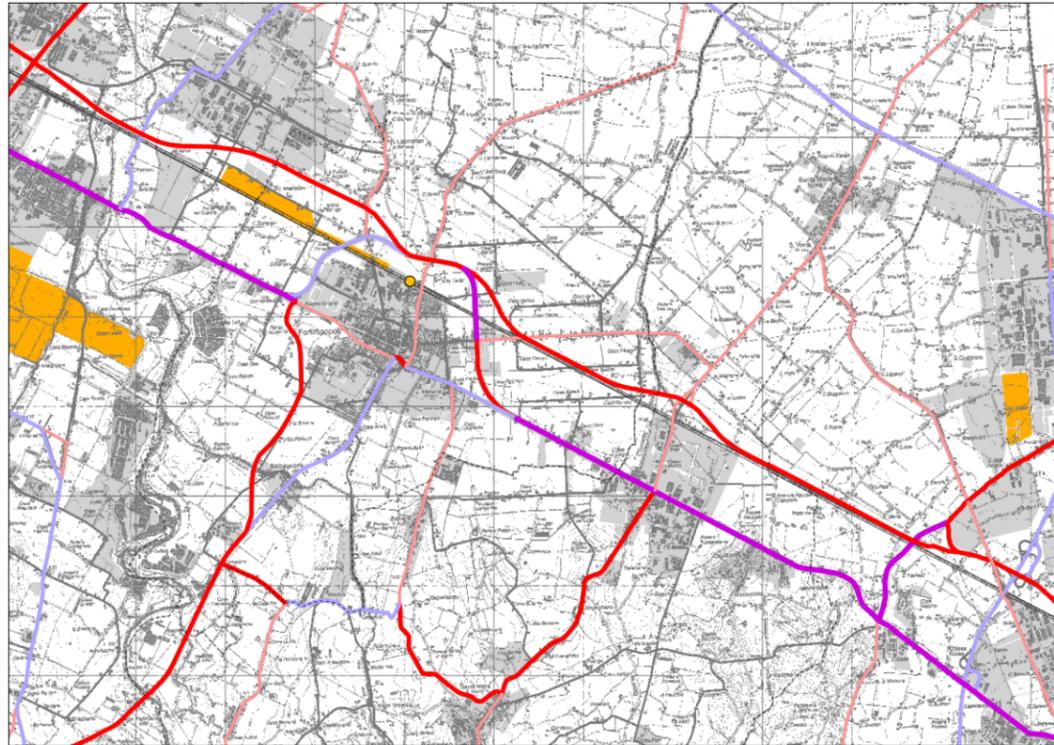


Figura 6 – PTCP, Sistema infrastrutturale viario. Accessibilità e congestione scenario 2025

Livelli di congestione

-  1,00 - Basso
-  2,00 - Medio
-  3,00 - Medio/Alto
-  4,00 - Alto
-  5,00 - Molto alto
-  Oltre 5,00 - Altissimo

 Tracciati in attesa di definizione più puntuale.
Livello di congestione stimato a 2,00 - Medio.

-  Stazioni ferroviarie
-  Linee ferroviarie
-  Servizi alla mobilità (aeroporto, scalo merci, autoporti)
-  Territorio pianificato
-  Confini comunali

Figura 7 – PTCP, Sistema infrastrutturale viario. Legenda accessibilità e congestione

B.ALBERI TUTELATI

Nella Tabella 9 e nella Figura 8 seguenti sono riportati gli alberi monumentali, tutelati con specifico decreto, e gli altri alberi meritevoli di tutela assoggettati alla disciplina dell'art. 10 del PTCP. Nessun ambito oggetto della presente variante è interessato da questa vegetazione.

ELENCO ALBERI MONUMENTALI, SIEPI E MACCHIE DI PREGIO													
N°	ALBERI n° scheda	LOCALITA'	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 (UTM)	COORDINATE GPS	ALTITUDINE (m s.l.m.)	AREA URBANIZZATA si / no	SPECIE	NOME VOLGARE	CIRCONFERENZA (cm)	ALTEZZA (m)	N. ESEMP-LARI	CRITERIO MONUMENTALITA'	ALBERO CENSITO NELL'ELENCO NAZIONALE DEGLI ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA (S/N)
1	CFSFC09	Selbagnone	0268228E 4894861N	44.170168, 12.10088	37	NO	GINKGO BILOBA	GINKGO BILOBA	510	32,5	1	Dimensioni Pregio paesaggistico Pregio storico e culturale	S
2	NFC01	Forlimpopoli	0271594E 4896956N	44.190067, 12.142021	25	NO	QUERCUS PUBESCENS	ROVERELLA	400	24,9	1	Dimensioni Pregio paesaggistico	S
3	D705 01	Forlimpopoli	0271594E 4896992N	44.190391, 12.142005	25	NO	QUERCUS PUBESCENS	ROVERELLA	290	20,4	1	Età Dimensioni	N
4	D705 02	Forlimpopoli	0268220E 4894844N	44.170013, 12.100788	37	NO	SEQUOIA SEMPREVIRENS	SEQUOIA	462	28	1	Età Dimensioni	N
5	D704 04	Selbagnone	0268251E 4894909N	44.170607, 12.101146	37	NO	QUERCUS ILEX	LECCIO	365	18,2	1	Età Dimensioni	N
6	D705 05	Selbagnone	0268245E 4894784N	44.169481, 12.101126	36	NO	PINUS NIGRA	PINO NERO	393	33	1	Età Dimensioni	N
7	D705 06	Forlimpopoli	0268291E 4894774N	44.169406, 12.101706	37	NO	TILIA CORDATA	TIGLIO	466	25,5	1	Età Dimensioni	N
8	D705 07	Forlimpopoli	0269676E 4896873N	44.188718, 12.118088	28	NO	MORUS ALBA	GELSO	253	7,5	16	Età Dimensioni Valore storico culturale	N
9	D705 08	Forlimpopoli	0270871E 4897527N	44.194975, 12.132736	26	NO	CEDRUS ATLANTICA	CEDRUS ATLANTICA	440	27,2	1	Età Dimensioni Valore storico culturale	S
10	D705 09	Forlimpopoli	0270798E 4897513N	44.194826, 12.13183	28	NO	PLATANUS ACERIFOLIA	PLATANUS ACERIFOLIA	415	35,2	1	Età Dimensioni Valore storico culturale	N
11	CFSFO10	Selbagnone	0268241E 4894832N	44.169912, 12.101055	37	NO	CEDRUS LIBANOTICA	CEDRO DEL LIBANO	830	27,5	1	Età Dimensioni Valore storico culturale	S
12	COMUNE 01	San Pietro ai Prati	0271691E 4897078N	44.191194, 12.14318	23	NO	MORUS ALBA	GELSO	n.c.	n.c.	15	Valore storico culturale	N
13	COMUNE 02	Selbagnone	0268072E 4895777N	44.178355, 12.098527	26	NO	PINUS PINEA	PINO DOMESTICO	200	16	20	Valore storico culturale	N
14	COMUNE 03	Forlimpopoli	0271084E 4897685N	44.194676, 12.134440	23	NO	MORUS ALBA	GELSO	n.c.	n.c.	42	Valore storico culturale	N

Tabella 9 – Elenco alberi monumentali, siepi e macchie di pregio, Comune di Forlimpopoli



Figura 8 –Alberi censiti nell’elenco nazionale degli alberi monumentali d’Italia (S/N), Comune di Forlimpopoli

C.HERA, PARERE DI SOSTENIBILITÀ



Spett.le Comune di Forlimpopoli
Edilizia Privata Territorio e Ambiente
c/a arch. Raffaella Mazzotti
Piazza Fratti, 2
47034 Forlimpopoli (FC)
PEC protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it

e.p.c. ATERSIR
Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i
Servizi Idrici e Rifiuti
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna (BO)
PEC dgatersir@pec.atersir.emr.it

SPA-Hera spa
Data prot.: 12-02-2018
Num. prot.: 0015389

INR-INRETE DISTRIBUZIONE
Data prot.: 12-02-2018
Num. prot.: 0004764

FG...

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/NG/FG/am

Oggetto: Pratica 17700440 – Variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Forlimpopoli. **Rilascio parere di sostenibilità.**

Il presente documento riporta una sintetica descrizione dei principali interventi sui sistemi del Servizio Idrico Integrato e del servizio Gas, che si renderanno necessari per mantenere i corretti livelli dei servizi nel comune di Forlimpopoli in seguito agli sviluppi urbanistici residenziali previsti in base alle indicazioni contenute nella variante al PSC in fase di adozione. Il livello di dettaglio degli interventi proposti è compatibile con la presente fase di pianificazione e dipende dal dettaglio delle informazioni disponibili.

Gli interventi individuati fanno riferimento ai soli adeguamenti necessari extra-comparto, escludendo quindi le opere per il collegamento di ciascun comparto alla rete esistente gestita dalle società del Gruppo Hera.

Si precisa che gli interventi di potenziamento dei sistemi, nonché gli ulteriori interventi interni agli ambiti di sviluppo, necessari per sostenere le espansioni urbanistiche, saranno valutati in modo definitivo durante la successiva fase di pianificazione, specifica per ciascun comparto.

Si specifica infine che gli interventi individuati fanno riferimento all'attuale configurazione dei sistemi gestiti e allo scenario di completamento di tutti gli sviluppi indicati. Pertanto l'esatta definizione degli stessi potrà subire delle modifiche sia in funzione della dinamica temporale di sviluppo degli areali sia in relazione ai futuri assetti di esercizio dei sistemi gestiti.

SVILUPPI URBANISTICI PREVISTI

La valutazione dell'idoneità dei sistemi gestiti viene condotta in questa fase della pianificazione sulla base delle stime dei fabbisogni/carichi calcolati nei limiti della definizione dei dati quantitativi messi a disposizione dal Comune di Forlimpopoli.

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Bert Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 04245520376
Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Socio Unico Hera S.p.A.
Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Hera S.p.A.
Sede legale: Via Carlo Bert Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.2814239 fax 051.2814289
pec: inrete_distribuzione@legalmail.it www.inretedistribuzione.it
C.F./P.IVA Reg. Imp. BO 03479071205 Cap. Soc. i.v. € 10.000.000,00

Si precisa che gli ambiti oggetto di variante rappresentano solo una parte degli areali di sviluppo definiti dal PSC nel suo complesso, pertanto la valutazione dell'idoneità delle reti e degli impianti gestiti è stata svolta considerando tutto il carico urbanistico previsto dal PSC e non ancora attuato. Per quanto riguarda l'attribuzione di eventuali interventi di potenziamento, sono comunque stati esclusi gli ambiti già sottoposti a parere a livello di PUA e quelli già realizzati.

Si precisa inoltre che, non disponendo di dati puntuali, la stima dei fabbisogni/carichi per i comparti ad uso produttivo non comprende eventuali componenti di processo, legate alla natura dei processi produttivi che si insedieranno nei comparti.

In **Tabella 1** si presenta un riepilogo dei dati utilizzati per definire i nuovi carichi da attribuire ai servizi a rete (i dati in corsivo non sono stati comunicati direttamente dal comune ma dedotti dalle schede estratte dai documenti del PSC).

Ambito	SU produttivo/terziario [mq]	SU residenziale [mq]	Stato autorizzativo/realizzativo
A13-03	195.600	-	Compreso nella variante
A11-18	55.450	10.000	Compreso nella variante
A13-12	16.500	-	Compreso nella variante
A22-01	1.000	1.800	Compreso nella variante
A13-6	241.500	-	Compreso nella variante
A11-16	-	-	Compreso nella variante
A11-15	-	4.387	Compreso a PSC – reti parzialmente realizzate
A11-10	-	14.400	Compreso a PSC – reti realizzate
A11-8	-	4.500	Compreso a PSC – reti realizzate
A12-11	-	5.000	Compreso a PSC – già autorizzato
A12-5	-	24.800	Compreso a PSC – reti realizzate
A11-1	20.000	20.000	Compreso a PSC – non realizzato
A11-13	-	5.165	Compreso a PSC – non realizzato
A11-7	6.000	-	Compreso a PSC – non realizzato
A12-4	-	22.800	Compreso a PSC – non realizzato
A12-9	-	32.000	Compreso a PSC – non realizzato
A13T-2	22.500	-	Compreso a PSC – non realizzato

Tabella 1 Elenco dei comparti analizzati.

SERVIZIO ACQUEDOTTO

PREMESSA

Le valutazioni sul servizio acquedotto riguardano esclusivamente la rete di distribuzione gestita da Hera. Poiché la fornitura idrica è operata da Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., è necessario richiedere a tale azienda un'analisi relativa alla disponibilità di volumi idrici ai punti di consegna verso la suddetta rete distributrice.

PRESCRIZIONI

pag. 2 di 6



In **Tabella 2** si riporta l'elenco degli areali di espansione previsti, seguito dagli interventi da attuare per consentirne l'allaccio al sistema acquedottistico.

Gli interventi di potenziamento sono stati suddivisi fra la colonna Interventi comuni e la colonna Interventi specifici: nella prima sono riportati gli interventi prescritti anche ad altri comparti e che dunque hanno valenza di potenziamento complessivo del sistema; nella seconda sono riportati gli interventi specifici per ciascun comparto. Gli interventi comuni sono richiamati con la loro denominazione come da **Tabella 3**.

N° SCHEDA	INTERVENTI COMUNI	INTERVENTI SPECIFICI
A13-03	Int. A4; Int. A5; Int. A6	-
A11-18	Int. A4; Int. A5; Int. A6	Tramite la rete interna al comparto, realizzazione del collegamento fra le condotte delle vie Amendola e Togliatti
A13-12	Int. A4; Int. A5	-
A22-01	Int. A2	Tramite la rete interna al comparto, realizzazione del collegamento fra le condotte delle vie delle Stelle e del Tulipano
A13-6	-	-
A11-16	-	-
A11-15	Int. A1	-
A11-10	-	-
A11-8	-	-
A12-11	-	-
A12-5	-	-
A11-1	Int. A4; Int. A5; Int. A6	Tramite la rete interna al comparto, realizzazione del collegamento fra le condotte delle vie Togliatti e Roma
A11-13	Int. A1	-
A11-7	-	-
A12-4	Int. A3	-
A12-9	Int. A2	Tramite la rete interna al comparto, realizzazione del collegamento fra le condotte delle vie Diaz e Gardelli
A13T-2	Int. A4; Int. A5; Int. A6	Tramite la rete interna al comparto, realizzazione del collegamento fra le condotte delle vie S. Leonardo e S. Andrea

Tabella 2 Prescrizioni servizio acquedotto.

Int.A1	Potenziamento rete (importo stimato < 100 k€). Porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliora la gestione.
Int.A2	Potenziamento rete (importo stimato < 100 k€). Non porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti ma è necessario esclusivamente per erogare il servizio ai comparti elencati con i corretti livelli di servizio.
Int.A3	Potenziamento rete S. Maria Nuova - lotto 2 (previsto a piano ATERSIR con ID 2014FCHA0012, completamento entro 2019) e lotto 3 (previsto a piano ATERSIR con ID 2014FCHA0013, completamento entro 2018)
Int.A4	Potenziamento rete (importo stimato < 100 k€). Porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliora la gestione.
Int.A5	Potenziamento rete (importo stimato < 100 k€). Porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliora la gestione.
Int.A6	Potenziamento rete (importo stimato 300 – 500 k€). Non porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti ma è necessario esclusivamente per erogare il servizio ai comparti elencati con i corretti livelli di servizio.

Tabella 3 Descrizione interventi acquedotto comuni a più comparti

pag. 3 di 6

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

PREMESSA

Per quanto concerne gli sviluppi urbanistici oggetto della variante al PSC, tutti gli interventi di attuazione di nuovi comparti dovranno prevedere la realizzazione di reti fognarie di tipo separato.

Le nuove fognature nere dovranno adottare tutte le prescrizioni standard per le fognature e per gli allacci in fognatura previste da Hera e dovranno essere posizionate in aree accessibili e transitabili con i mezzi pesanti per lo spurgo.

Si ritiene opportuno che gli interventi urbanistici siano migliorativi, quando possibile, del sistema fognario esistente. Occorre pertanto che siano predisposti gli eventuali allacci fognari per tutti i fabbricati esistenti prospicienti le nuove fognature nere.

Le reti bianche dovranno recapitare, se previsto, a dispersione nel terreno, oppure in corpo idrico superficiale previo parere delle autorità competenti. Laddove il collettamento al recapito non risulti realizzabile sotto l'aspetto tecnico ed economico, l'immissione potrà avvenire nella rete fognaria bianca esistente, previa verifica da parte del gestore del SII, ed eventuale attuazione, se necessario, di opportuni sistemi di laminazione da concordarsi con il gestore.

In tutti i casi dovranno prevedersi sistemi volti all'accumulo ed al riutilizzo di acque piovane per usi irrigui o per usi diversi dal consumo umano.

PRESCRIZIONI

In **Tabella 4** si riporta l'elenco degli areali di espansione previsti, seguito dagli interventi da mettere in campo per consentirne l'allaccio al sistema di drenaggio urbano. Gli interventi di potenziamento sono stati suddivisi fra la colonna Interventi Depurazione e la colonna Interventi Fognatura, a seconda del servizio interessato.

Per quanto concerne il servizio di depurazione, tutti gli ambiti recapitano al depuratore di Forlì, che non necessita di potenziamenti.

Gli interventi comuni sono richiamati con la loro denominazione come da **Tabella 5**.

N° SCHEDA	INTERVENTI FOGNATURA	INTERVENTI DEPURAZIONE
A13-03	-	-
A11-18	Int. FD1; Int. FD2; Int. FD3; Int. FD4; Int. FD5	-
A13-12	-	-
A22-01	Int. FD1; Int. FD2; Int. FD3; Int. FD4; Int. FD5	-
A13-6	Int. FD1; Int. FD2; Int. FD3; Int. FD4; Int. FD5	-
A11-16	Int. FD1; Int. FD2; Int. FD3; Int. FD4; Int. FD5	-
A11-15	-	-
A11-10	-	-
A11-8	-	-
A12-11	-	-
A12-5	-	-

pag. 4 di 6

A11-1	Int. FD1; Int. FD2; Int. FD3; Int. FD4; Int. FD5	-
A11-13	-	-
A11-7	Int. FD1; Int. FD2; Int. FD3; Int. FD4; Int. FD5	-
A12-4	Int. FD1; Int. FD2; Int. FD3; Int. FD4; Int. FD5	-
A12-9	Int. FD1; Int. FD2; Int. FD3; Int. FD4; Int. FD5	-
A13T-2	-	-

Tabella 4 Prescrizioni servizio fognatura e depurazione.

Int. FD1	Potenziamento dell'impianto EX DEPURATORE FORLIMPOPOLI. Intervento < 100.000€. Porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliora la gestione.
Int. FD2	Completamento della separazione e successiva dismissione delle opere di presa di Via Vernocchi e Via della Madonna. Intervento < 100.000€. Non porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti ma è necessario esclusivamente per erogare il servizio ai comparti elencati con i corretti livelli di servizio.
Int. FD3	Ottimizzazione dell'impianto di VIA DELLA MADONNA. Intervento < 100.000€. Non porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti ma è necessario esclusivamente per erogare il servizio ai comparti elencati con i corretti livelli di servizio.
Int. FD4	Intervento sull'automazione dell'opera di presa di Capocolle. Intervento < 100.000€. Non porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti ma è necessario esclusivamente per erogare il servizio ai comparti elencati con i corretti livelli di servizio.
Int. FD5	Potenziamento dell'impianto FERROVIA. Intervento < 100.000€. Porta benefici al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliora la gestione.

Tabella 5 Descrizione interventi fognatura e depurazione comuni a più comparti.

SERVIZIO GAS

PREMESSA

Nel presente documento non vengono segnalati gli interventi di dettaglio relativi alla distribuzione interna ai futuri comparti: essi genericamente consistono nell'installazione di impianti di riduzione di distretto a servizio dei comparti stessi con stacco dalla vicina rete Media Pressione esistente e rete di distribuzione capillare in Bassa Pressione. Per la definizione di dettaglio dei suddetti interventi si rimanda alle fasi successive della pianificazione.

PRESCRIZIONI

In **Tabella 6** si riporta l'elenco degli areali di espansione previsti con l'indicazione degli interventi da attuare per consentirne l'allaccio alla rete di distribuzione gas.

Gli interventi di potenziamento sono stati suddivisi fra la colonna Interventi comuni e la colonna Interventi specifici: nella prima sono riportati gli interventi prescritti anche ad altri comparti e che dunque hanno valenza di potenziamento complessivo del sistema; nella seconda sono riportati gli interventi specifici per ciascun comparto. Gli interventi comuni sono richiamati con la loro denominazione come da **Tabella 7**.

N° SCHEDA	INTERVENTI COMUNI	INTERVENTI SPECIFICI
A13-03		Le reti interne al comparto dovranno derivarsi dalla rete in 4°specie più vicina.
A11-18		Le reti interne al comparto dovranno derivarsi dalla rete in 4°specie più vicina.
A13-12		Necessaria estensione di rete MP (importo stimato < 300k€)

pag. 5 di 6

A22-01		Necessaria estensione di rete MP (importo stimato < 100k€)
A13-6		
A11-16		
A11-15	Int. G1	
A11-10		
A11-8		
A12-11		
A12-5		
A11-1		Le reti interne al comparto dovranno derivarsi dalla rete in 4°specie più vicina.
A11-13	Int. G1	
A11-7		
A12-4		
A12-9	Int. G1	
A13T-2		

Tabella 6 Prescrizioni servizio gas

Int. G1	Estensione rete 4°specie per 2,7 Km (importo stimato > 500k€)
---------	---

Tabella 7 Descrizione interventi gas comuni a più comparti

Il presente parere ha una validità di due anni dalla data di emissione ed è subordinato al rilascio delle eventuali autorizzazioni da parte degli enti competenti.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. referente Andrea Maltoni ai seguenti recapiti: tel. 0547 388250 mail andrea.maltoni@gruppohera.it pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto ed entrambi i protocolli della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Luca Migliori

Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

pag. 6 di 6